Venerdì 30 Gennaio 1931 - IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
Anno LIV - n. 26
Direzione e Amministrazione
v. Vittorio Veneto 44 - telefono 72 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA E COLONIE Anno L. 52.— Trimestre L. 14.— Semestre L. 27.— Mese L. 5.—
ESTERO Anno L. 127.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 35.—

La convocazione del Consiglio dei Ministri

ROMA, 30. — Il Consiglio dei Ministri è convocato per martedì 10 febbraio, alle ore 10, a Palazzo Viminale.

Per il passaggio delle organizzazioni statali alla Direzione del Partito

ROMA, 29. — L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario del Partito ha convocato ieri sera, presenti i membri del Direttorio on. d'Addabbo e prof. Marpicati gli on. Alessandrini, Barisonzo, Cucini, Lusignoli e Sacconi, con i quali si è lungamente intrattenuto sulle modalità del passaggio alla Direzione del Partito delle associazioni da esse dirette. S. E. Giuriati ha pregato gli attuali dirigenti di rimanere in carica per facilitare la pratica esecuzione della riforma contemplata dal «Foglio d'Ordini» del 26 corrente.

Per il lutto che ha colpito gli alpini

ROMA, 29. — S. E. l'ammiraglio Sirianni, Ministro della Marina, ha inviato il seguente telegramma a S. E. il Ministro della Guerra: «*Apprendo in questo istante con profondo rammarico tragica scomparsa tre ufficiali due sottufficiali sedici soldati alpini investiti da una valanga. La Marina partecipa con commozione alla dolorosa vicenda ed invia a mio mezzo all'Esercito e agli scomparsi nell'adempimento dell'arduo dovere un mesto virile saluto.* — Sirianni».

S. E. il generale Gazzera ha così risposto: «*L'Esercito sente partecipe del suo dolore il cuore fraterno della Marina e ne gradisce le nobili espressioni* — Gazzera».

S. E. il Capo di S. M. della M. V. S. N. generale Teruzzi ha inviato il seguente telegramma a S. E. il Ministro della Guerra: «*Ufficiali e Camicie Nere esprimono a mio mezzo ai camerati dell'Esercito i sensi del loro cordoglio e salutano i valorosi alpini caduti sulle alpi di Bardonecchia dell'adempimento del proprio dovere*».

S. E. il generale Gazzera ha così risposto: «*Ringrazio V. E. delle espressioni di cordoglio che in nome delle Camicie Nere d'Italia Ella ha voluto far pervenire all'Esercito e dell'omaggio reso alla memoria dei caduti per il dovere* — Gazzera».

S. E. Riccardi, Sottosegretario all'Aeronautica, ha inviato al Ministro della Guerra il seguente telegramma: «*La R. Aeronautica abbruna la sua bandiera per la dolorosa perdita delle gloriose Fiamme verdi della trentesima Compagnia ed esprime ai camerati del R. Esercito i fraterni sentimenti del più vivo cordoglio*».

Il generale Gazzera ha così risposto a S. E. Gazzera: «*La fraterna partecipazione della R. Aeronautica è gradito conforto al lutto che ha colpito l'Esercito con le dolorose perdite del Battaglione Fenestrelle* — Gazzera».

S. E. Badoglio per il plauso della Camera Fascista

ROMA, 30. — S. E. il Maresciallo d'Italia Badoglio, Governatore della Libia, ha così risposto al telegramma inviatogli da S. E. Giuriati, Presidente della Camera:

«Alto plauso Camera fascista così nobilmente espresso da V. E. è premio e soddisfazione vivissima per me e per le truppe valorose delle due colonne che hanno superato lo spazio e le terribili avversità del deserto, orgogliosi del compito affidatoci da Roma inalzare il tricolore sul lontano sgretolato baluardo di una setta ribelle».

ROMA, 30. — I triumviri dell'A. N. Combattenti hanno inviato a S. E. Badoglio il seguente telegramma:

«*S. E. Badoglio - Tripoli* — Combattenti che deponendo le armi a Vittoria conseguita giurarono di riprenderle ad ogni comandamento della Patria per la sua gloria e per il suo prestigio esultano per la nuova affermazione vittoriosa delle nostre armi riconfermate volontà indomabile stirpe di portare nuova civiltà italica nelle terre africane che conobbero la gloria di Roma. Gradisca, e per condottieri vittoriosi e truppe eroiche, omaggio devoto. — *Rossi, Russo, Sansanelli*».

La Primavera Fiorentina. Riduzioni ferroviarie

FIRENZE, 29. — In occasione della Primavera Fiorentina, che si inizierà con la Mostra Nazionale dell'Artigianato e si concluderà colla riunione internazionale di atletica femminile e di danze, attraverso una serie di manifestazioni in cui primeggia la mostra del giardino italiano, il Ministero delle Comunicazioni ha concesso riduzioni ferroviarie per viaggiatori in partenza da qualsiasi stazione del Regno per Firenze durante il periodo compreso dal 15 marzo al 30 giugno. Tali riduzioni saranno del 50 per cento dal 17 a 26 marzo e dal 15 aprile al 3 maggio incluso e del 30 per cento in tutto il rimanente periodo. I biglietti avranno la consueta validità di cinque giorni per le stazioni di provenienza Toscana e di 10 giorni per la provenienza da tutte le altre stazioni del Regno.

Tentativo di record abbandonato

ORANO, 30. — Gli aviatori Bossounet e Rossi hanno abbandonato il loro tentativo di record del mondo di durata e di distanza in circuito chiuso, alle ore 15.20 a causa del cattivo tempo che imperversa nella regione. Gli aviatori hanno tenuto l'aria per 56 ore 22 minuti primi e 10 secondi.

Torino alla salma del marchese Medici del Vascello

TORINO, 29. — Stamane è giunto a Torino, ricevuto alla stazione da tutte le autorità, S. E. Fani, Sottosegretario agli Esteri, che si è recato a Venaria per partecipare, in rappresentanza del Governo, al solenne funerale del marchese Medici del Vascello.

Alle onoranze funebri rese alla salma del defunto Ambasciatore, hanno partecipato pure il Prefetto Ricci, il Podestà di Torino, il marchese Pesa di S. Damiano, il Console Generale Mastromattei, il tenente di vascello De Cristoforo, in rappresentanza di S. A. R. il Principe di Piemonte, il senatore Agnelli e numerosi ufficiali e altre personalità fasciste.

Il funerale ha percorso le vie cittadine tra due fitte ali di popolo che reverente salutava il passaggio del feretro.

Al cimitero, tra la commozione generale, S. E. Fani, dopo aver porto a nome del Governo l'estremo saluto all'illustre scomparso, ne ha tratteggiata la figura ed ha posto in rilievo tutta l'operosa attività da lui spesa per il bene del Paese.

Infine, con semplice severo e commovente rito fascista, la salma è stata tumulata nella tomba di Famiglia.

Stasera, alle 18.15, ossequiato dalle autorità, S. E. Fani è ripartito per Milano.

Un museo delle esplorazioni polari

LENINGRADO, 30. — E' stato deciso di raccogliere nel museo artico tutto il materiale, cioè documenti, diagrammi, carte ed altro, relativo alle spedizioni polari. Una sezione speciale sarà consacrata alla spedizione del rompighiaccio «Krassin» che, sotto la direzione del dott. Samoilovic, cooperò al salvataggio dei superstiti del dirigibile «Italia».

Angelo Dall'Oca Bianca e un episodio profetico

MILANO, 29. — Per iniziativa dei Veneti di stanza nella nostra Città, alla «Famegia Veneziana», il Poeta Mario Gastaldi ha tenuto questa sera una celebrazione dell'Arte e della vita del noto Pittore Veronese Angelo Dall'Oca Bianca.

L'oratore, dopo una chiara rassegna della vita artistica del Pittore, ha affrontato in pieno la disamina delle opere, dalle prime alle ultime ancora ignote al pubblico, rivelandone le più riposte bellezze di concezione di tecnica che formano la caratteristica dell'Arte di questo instancabile Maestro del pennello.

Tra i molti e spesso garbati episodi narrati da Mario Gastaldi che conosce profondamente la vita e l'arte del Dall'Oca Bianca, spigoliamo quello che segue che ci smebra poco noto e di una grande importanza storica.

Il Gastaldi ha affermato che assai prima dell'avvento fascista, a visitare lo studio di Dall'Oca Bianca si recò Benito Mussolini coi suoi più arditi collaboratori.

Parlando con Lui, il Pittore veronese, si scagliò con la sua veemente e coraggiosa parola contro i politicanti indegni di Roma che a poco a poco, allora più che mai inabissavano l'Italia nella fogna della viltà e della prostituzione.

Indi, fissando gli occhi suoi penetranti in quelli profondi del futuro Duce e scoprendo in questi l'eroico programma che già stava meditando, esclamò: «Per fortuna, ecco l'Uomo che un giorno prenderà il timone della Patria e la salverà»!

E fu buon profeta, l'italianissimo Maestro!

L'oratore ha chiuso lo sua bellissima celebrazione con l'augurio che Angelo Dall'Oca Bianca, che dal 1917 non vuole più comparire coi suoi quadri nelle Esposizioni, ritorni sul suo proponimento e dia a noi la possibilità di poterlo ammirare ancora nei nuovi suoi lavori.

I propositi del nuovo Ministero francese

PARIGI, 30. — I Ministri ed i Sottosegretari si sono riuniti nel pomeriggio in consiglio di Gabinetto al Ministero dell'Interno, sotto la presidenza di Laval. La seduta è stata esclusivamente consacrata all'esame del progetto di dichiarazione ministeriale. Questa sarà letta domani alla Camera dal presidente del Consiglio e al Senato dal signor Leone Berard Guardasigilli e vice presidente del Consiglio. I termini definitivi della dichiarazione saranno concretati domattina in Consiglio, sotto la presidenza di Doumergue. Tuttavia, da informazioni assunte risulta che il documento precisera la posizione del Governo di fronte ai problemi della politica estera, della sicurezza nazionale, al problema della laicità dell'insegnamento. La dichiarazione che preciserà la politica sociale del Gabinetto prevede i compiti urgenti che si impongono all'attività legislativa: approvazione dei bilanci, della legge sull'attrezzamento nazionale, aiuti alle colonie. Essa tratta poi della crisi economica e specialmente agricola; e infine indica la volontà formale del Governo di collaborare con tutti i suoi poteri colla commissione d'inchiesta per la ricerca della verità.

Consigli dell'ex ministro Tardieu alla Francia

PARIGI, 30. — Oggi l'«Illustration» pubblicherà un articolo di Tardieu, intitolato «Facciamo il punto», nel quale il Ministro, dopo aver riassunto la storia del dopoguerra, rivolge taluni rimproveri ai propri connazionali e sopratutto quello di realizzare l'unità morale soltanto nelle ore del pericolo e di restare attaccati alle abitutini ed alle passioni di anteguerra invece di acquistare il senso delle responsabilità nazionali, che la potenza economica del Paese giustificherebbe. Tardieu aggiunge: «E' verso una grande speranza, verso una grande certezza che occorre indirizzare il nostro popolo, se lo vogliamo uguale alle possibilità che esso possiede e lo vogliamo salvo dai pericoli che lo insidiano. Due sono le nozioni da creare e da risolvere: quella dell'impero e quella dello Stato».

Tardieu consiglia quindi i francesi ad avere sempre presente al loro spirito che la Francia conta 40 milioni di abitanti, ma coi suoi possedimenti di oltre mare conta molti più miglioni. La nozione impero concepito e sfruttato può essere assai feconda garanzia per una politica positiva di organizzazione della pace. Dall'impero, aggiunge il ministro, ci verrebbe la salvezza in caso di minaccia, sia quando il 1935 vedrà i nostri effettivi nazionali assottigliarsi per le perdite di sangue causato dalla guerra, sia nella possibile ipotesi di una solitudine internazionale. Una coscienza imperiale sarebbe generatrice di sangue freddo e non di una psicosi imperialistica.

Infine, dopo aver insistito perchè lo Stato riprenda la cognizione del proprio dovere e del proprio diritto, così conclude: «L'ideale e l'autorità rappresentano un patrimonio che deve essere ritrovato e rinverdito, altrimenti il sangue versato alle frontiere ed i miliardi prodigati dall'erario sarebbero sconvenenti quanto un discorso disfattista alla tomba del Soldato Ignoto».

Ma dunque quanti sono i disoccupati in Francia

PARIGI, 30. — Il Ministro del Lavoro, Landry, ha dichiarato che il numero dei disoccupati registrato sino a questo momento, è di 150 mila. Egli ha fatto presente che il mese scorso era soltanto di 25 mila e che un anno addietro raggiungeva appena il migliaio. Il Ministro non ha escluso che la cifra suindicata possa rappresentare solamente il 20 per cento dell'effettivo numero dei disoccupati attualmente esistenti in Francia, dato che l'imperfetta legge sulle assicurazioni sociali non consente un più preciso accertamento.

I ferrovieri di Budapest contro la diminuzione dei salari

VIENNA, 30. — Si ha da Bucarest che per protestare contro la proposta riduzione dei salari alcune migliaia di ferrovieri si sono radunati sul piazzale prospiciente l'edificio delle ferrovie, dando luogo ad una clamorosa dimostrazione. La polizia ha tentato inutilmente di disperdere i dimostranti che sono stati ripetutamente caricati. Nella colluttazione che è seguita, si sono avuti 29 feriti, 20 dei quali piuttosto gravi. Una settantina di ferrovieri, dei più scalmanati, sono stati tratti in arresto.

L'obbligo morale del disarmo rilevato all'Alta Camera inglese

LONDRA, 30. — Lord Dickson, in un discorso pronunciato alla Camera dei Lords ha detto che egli ritiene che tutti i firmatari del trattato di pace, Stati Uniti inclusi, sono moralmente impegnati al disarmo. Ha aggiunto che a meno che le altre Nazioni non disarmino, la Germania può, egli pensa, rivendicare il diritto di armarsi.

Il Visconte Cecil, parlando sullo stesso tema, ha espresso concetti identici al riguardo dell'obbligo morale dei firmatari del trattato di adoperarsi per la limitazione degli armamenti.

Il disarmo la Russia e l'Italia

LONDRA, 29. — In un discorso pronunciato alla Camera dei lords sul problema del disarmo, Cecil ha detto di non credere che la Russia abbia realmente progetti aggressivi. Pensa anzi che la Russia accetterebbe un progetto ragionevole di disarmo. Per quanto riguarda l'Italia, posso dire sinceramente e con grande libertà che le recenti dichiarazioni fatte a Ginevra e altrove in nome del Governo Italiano, sono fermamente a favore della pace e del disarmo ed hanno fatto intendere che l'Italia è disposta e vivamente desiderosa di aderire ad un accordo pel disarmo nella maggiore misura che possa essere realizzato. La Francia e le potenze centrali, provano inevitabilmente ansietà per timore di una invasione, ma la Francia desidera la pace e non sanzionerebbe mai una politica di avventure.

Lord Cecil ha concluso dicendo che egli ha fiducia che la Conferenza per il disarmo segnerà un sensibile progresso verso il disarmo.

Dolorosa impressionante situazione creata dal terremoto a Coritza

VIENNA, 30. — Dalle notizie che si hanno riguardo al terremoto che ha colpito la regione di Coritza, la situazione appare assai preoccupante, dato che molti feriti estratti dalle macerie degli edifici crollati, giacciono privi di ogni assistenza, poichè anche le farmacie sono andate distrutte.

L'interruzione delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche ha reso impossibile la richiesta immediata di soccorsi. Durante la giornata sono stati estratti alcuni cadaveri e una trentina di feriti che sono stati ricoverati nelle caserme delle truppe di stanza a Coritza. Non appena è stata conosciuta la situazione, a mezzo di aeroplani italiani, sono stati inviati abbondanti medicinali. Il Governo ha preso poi energiche misure per affrettare i soccorsi alle popolazioni colpite dal terremoto.

I terremoti quotidiani

BUDAPEST, 30. — Stanotte, alle 22.42, i sismografi della Specola di Budapest hanno registrato, per la durata di due ore e mezzo, un terremoto alla distanza di novemila chilometri. Le oscillazioni erano di 11 millimetri.

Notizie in breve

LA PRINCIPESSA ADELAIDE DI SAVOIA giungerà a Padova oggi nel pomeriggio e sarà ospite dei marchesi Bonacossi.

Questa sera poi, al Teatro Verdi, l'ospite augusta presenzierà alla prima di «Turandot».

PADRE SEMERIA ha tenuto nel pomeriggio di ieri a Livorno, nella sala di studio dell'Accademia Navale, una applauditissima conferenza sul tema «Ulissidi antichi e moderni».

In serata al Teatro Goldoni ha parlato alla presenza di numerose autorità e di una grande folla sul tema «Da Montgolfier a Italo Balbo».

NEI PRESSI DI CAMPIGLIO (Pistoia) due vecchietti pressochè centenari hanno concluso un'esistenza serena avviandosi al grande viaggio a distanza di poche ore l'una dall'altro.

Si tratta dei coniugi Piero Mei, di anni 98 e Elena d'anni 95 che ammalaro no pochi giorni or sono quasi contemporaneamente di influenza.

A coloro che si recavano a visitarli, i sereni vecchietti non nascosero timori per l'esito della malattia, e assicuravano che, se quest'era la volta buona, il buon Dio non li avrebbe privati della grazia di morire insieme.

Infatti il destino si compiva, e all'alba Pietro Mei rendeva l'anima a Dio. Poche ore dopo la morte del marito, anche la moglie decedeva.

LA BATTAGLIA PER L'ADEGUAMENTO DEI PREZZI si è riacutizzata. A Padova una squadra annonaria di Vigilanza, composta di agenti di P. S. e da vigili municipali, fra ieri e oggi ha fatto chiudere ben trenta negozi di pizzicagnolo. Le pene inflitte variano da due a tre giorni.

UNA SONTUOSA CASA «per i gatti senza casa» è stata inaugurata a Berlino. Il noto scrittore tedesco Zimmermann, autore tra l'altro di un romanzo in cui i domestici felini vi hanno una grande parte, ha tenuto il discorso inaugurale.

UNO SPAVENTOSO INCENDIO è scoppiato in un sobborgo di Tochio. Più di 120 case sono andate distrutte.

E' STATO LINCIATO nel distretto di Schafer, a Chicago, un giovanotto autore confesso di assassinio. La popolazione eccitata dopo aver legato lo scheriffo, ha invaso il carcere impossessandosi del detenuto che è stato impiccato.

POCO DISTANTE DALLA STAZIONE FERROVIARIA DI TARANTO, ad un passaggio a livello, una automobile con 4 persone a bordo, andava a sbattere, sfracellandosi, contro il tender del diretto proveniente da Brindisi e diretto a Napoli.

I quattro viaggiatori, tutti appartenenti alla Guardia di Finanza, maggiore Sparago Vincenzo, capitano Sansonetti Vittorio, tenente Ambra Enrico e guardia Montini, sono stati tratti dai rottami dell'auto in gravi condizioni e trasportati a Taranto.

IN SEGUITO AD UN VECCHIO SCRITTO RINVENUTO, venivano effettuati scavi nei pressi del castello di Manistero in Provincia di Siena, per ricercare due casse colme di monete d'oro che si dicono fossero state li sepolte. Gli scavi non hanno dato invece alcun risultato.

PER ALLEVIARE UN PO' LE TRISTISSIME CONDIZIONI in cui versano centinaia di migliaia di disoccupati e di poveri, il Municipio di Berlino ha deciso di effettuare durante il periodo più rigido della stagione invernale la distribuzione gratuita ai poveri e ai disoccupati di 200.000 tonnellate di carbone per il riscaldamento delle case.

UNA AUDACISSIMA IMPRESA BRIGANTESCA è stata compiuta in pieno giorno nel centro di Nuova York. Un individuo introdottosi nel palazzo del notissimo e ricco signor Howard Brokaw col pretesto di consegnare una lettera, come fu alla presenza del padrone di casa che era in compagnia della moglie, puntò contro di lui e del maggiordomo che lo aveva accompagnato, una grossa rivoltella, ingiungendo a tutti di non muoversi. Poi tolse di tasca al signor Brokaw il portafoglio con 175 dollari, ma non pago sospinse i tre malcapitati in un gabinetto da bagno ove li rinchiuse a chiave. Indi salito al piano superiore riuscì ad impossessarsi dei gioielli per oltre 20.000 dollari.

LE DISGRAZIE IN MONTAGNA sono, d'inverno, piuttosto frequenti. Se ne annuncia ora un'altra da Ginevra. Una comitiva di sei turisti inglesi accompagnati da tre guide, partendo da Adelbodn, si è accinta a scalare il ghiacciaio di Aletsch per ridiscendere nel Vallese. Da un paio di giorni nulla si è saputo dei gitanti. Si spera che, in seguito al maltempo sopravvenuto, essi si sieno ricoverati in qualche rifugio.

Dissensi in seno al partito conservatore inglese

LONDRA, 30. — In seguito al dissenso sorto al riguardo della politica indiana tra Baldwin e Churchill, quest'ultimo aveva inviato al capo del partito una lettera nella quale gli annunciava il suo proposito di cessare di far parte del comitato dei leaders conservatori, promettendo però la sua collaborazione per l'opposizione al Governo laburista. A tale lettera Baldwin ha risposto prendendo atto della decisione e ripetendo che le divergenze di vedute su un determinato punto non devono impedire la leale cooperazione nell'azione contro il Governo laburista.

La Conferenza per il grano

BUDAPEST, 30. — L'odierno Consiglio dei Ministri ha deliberato di partecipare alla Conferenza internazionale del grano, indetta presso l'Istituto Internazionale di Agricoltura nel mese di marzo prossimo. L'Ungheria sarà rappresentata alla Conferenza dal Ministro degli Esteri conte Giulio Karoly e dal Ministro dell'Agricoltura Giovanni Meyer.

Si ha da Parigi che Briand si propone di riunire a Parigi durante il mese di marzo due dei comitati previsti dalla commissione europea di Ginevra e precisamente quelli che dovranno occuparsi dello smaltimento dell'eccedenza dei cereali e quella che sarà incaricata della ripartizione dei raccolti futuri. Questi comitati sono indipendenti dalla Conferenza del grano organizzata dall'Istituto Internazionale di Agricoltura che sarà tenuta a Roma in marzo.

Grandi meraviglie... fra quindici anni Da Vienna a Nuova York in mezz'ora

VIENNA, 30.

Il prof. Oberth che fa esperimenti coi razzi per la conquista della stratosfera, ha fatto importanti dichiarazioni sull'avvenire dell'aviazione nella stratosfera stessa. Egli ha detto che dovranno trascorrere almeno 15 anni prima che si possa pensare ad un volo per il pianeta Marte. Probabilmente, prima potrà realizzare il progetto della posta-razzo Europa-America.

— Un volo da Vienna a Nuova York — ha soggiunto — non durerebbe più di 30 minuti primi.

Ha poi chiarito come il suo soggiorno a Vienna serva principalmente per raccogliere altro materiale destinato alla costruzione dei razzi, avendo egli a Vienna una maggiore possibilità di scelta.

Il prof. Oberth è convinto che presto o tardi saranno superate tutte le difficoltà per il volo attraverso lo spazio planetario.

A proposito delle notizie sugli esperimenti coi razzi per la conquista della stratosfera fatti dal prof. Oberth, si dice che egli continui ad operare nel suo laboratorio di Mediasch, piccola città della Transilvania, ove insegna in una scuola secondaria, per produrre il suo colossale film: «Un volo alla Luna». L'anno scorso egli spese parecchie migliaia di lire per ottenere questa pellicola, ma i tentativi non riusciti non lo hanno per nulla scoraggiato. Egli assicura che il suo prossimo razzo potrà salire fino a 50 chilometri.

L'anarchico De Giovanni arrestato a Buenos Ayres
Inseguito uccide due agenti e tenta suicidarsi

BUENOS AYRES, 30. — *L'anarchico italiano De Giovanni, autore dell'attentato contro il R. Consolato italiano, effettuato nel 1929 e che era ricercato dalla polizia in seguito ai recenti attentati ferroviari, è stato oggi scoperto da alcuni agenti. Il De Giovanni ha ucciso due poliziotti e si è dato alla fuga. Inseguito da altri agenti, mentre stava sul punto di essere arrestato, si è sparato. Allorchè gli agenti lo hanno raccolto, hanno creduto che fosse morto, ma invece egli era rimasto soltanto ferito e privo di sensi. Egli è stato subito trasportato all'ospedale dove viene rigorosamente sorvegliato.*

Le scoperte interessanti

VIENNA, 30. — Giunge notizia da Weitengeld, in Carinzia, della scoperta di un magnifico esemplare di finestra colorata. Si tratta di una Maddalena vestita di rosso che giaceva ignorata in una piccola chiesa. Al lavoro, che risale al dodicesimo secolo, si attribuisce un prezzo favoloso.

Generale americano agli arresti per un discorso insolente contro S. E. Benito Mussolini
Le scuse all'Italia

WASHINGTON, 29. — Il Ministro della Marina, Adams, oltre a deferire il generale Smedley Butler al Tribunale di Guerra per il suo discorso insolente e diffamatorio contro Mussolini, gli ha ingiunto anche di considerarsi in istato d'arresto e tenersi a disposizione del Tribunale nella caserma della base navale di Quantico (Virginia), di cui il Butler è comandante. L'ordine di arresto è stato dato dal Ministro in persona al Butler per telefono.

Le scuse ufficiali sono state fatte all'Ambasciatore d'Italia De Martino dal Ministro degli Esteri, Stimson, in persona. Il Ministro aveva all'uopo pregato l'Ambasciatore di recarsi al Ministero. Stimson ha dichiarato che le parole del Butler costituivano una manifestazione personale del Generale e quindi non erano un atto autorizzato e tanto meno ufficiale. Nello stesso tempo il Ministro ha messo l'Ambasciatore al corrente delle misure disciplinari prese contro il Butler ed ha consegnato una nota nella quale si esprime al Capo del Governo italiano e al popolo italiano il profondo rincrescimento del Governo americano per lo spiacevole incidente provato dall'atto inconsiderato di un ufficiale in attività di servizio. Il testo della nota consegnata all'Ambasciatore De Martino, dice:

«Eccellenza, ho l'onore di esprimere il sincero rincrescimento che il Governo americano sente per l'offesa recata al Primo Ministro d'Italia in un discorso non autorizzato pronunciato dal Generale Butler, discorso che contiene affermazioni scortesi e infondate. Prego V. E. di accogliere la rinnovata assicurazione della mia più alta stima. Firmato: *Stimson*».

L'Ambasciatore ha immediatamente comunicato la nota al Capo del Governo italiano.

L'Inghilterra parteciperà alla Coppa Schneider
L'annuncio ufficiale

LONDRA, 30. — Il Governo ha annunciato ai Comuni, nella seduta di oggi, di aver deciso la partecipazione alla Coppa Schneider. Il Premier Mac Donald ha detto che il Governo, sebbene fermamente contrario al perpetuarsi di queste gare tra squadre governative rivali, dato l'interesse della Coppa è pronto ad autorizzare la difesa della Coppa detenuta dall'Inghilterra da parte delle Reali Forze Aeree a condizioni però che venga data immediatamente la promessa che i fondi necessari verranno procurati dai privati.

Il R. Aereo Club annuncia stasera che col Ministero dell'Aria vi sono state oggi delle discussioni circa il costo probabile della partecipazione di idrovolanti britannici alla Coppa Schneider ed è risultato che tale somma sembra che debba essere più elevata di quanto si era ritenuto in un primo tempo. Il solo mezzo per ottenere il denaro necessario è quello di lanciare un appello al pubblico e l'Aereo Club ha fiducia che il popolo britannico risponderà generosamente. E' tuttavia impossibile fare dichiarazioni precise nelle attuali condizioni.

Una malattia che acceca Ventimila persone colpite al Messico

SAN DIEGO, (California), 30. — *La strana malattia che in pochi giorni nel Messico ha fatto diventare cieche più di ventimila persone, continua a gettare l'allarme fra la popolazione di quel paese.*

Alcuni medici sostengono trattarsi proprio della "oncocercosi" che nelle regioni tropicali colpisce facilmente gli abitanti ma le autorità mediche messicane affermano che il male fu importato dall'Africa da dove giungono pure notizie di altri casi di improvvise cecità.

Le vittime dell'influenza in Inghilterra

LONDRA, 30. — *Le notizie sul corso dell'influenza preoccupano le autorità sanitarie inglesi. In questa settimana a Londra vi sono stati novantasei casi di morte in seguito all'epidemia. Ma anche altrove questa infierisce diffondendosi sempre più e con carattere pericoloso. Da lunedì ad oggi in tutta l'Inghilterra vi sono state duecentoquarantadue vittime dell'influenza.*

I disastri delle miniere
Numerose vittime

WEHITEHAVEN, (Humberland), 30. — *Una esplosione di grisou si è verificata in una miniera di Withehaven mentre una quarantina di minatori vi si trovavano. E' stata iniziata immediatamente l'opera di soccorso. Tre minatori sono stati salvati ma due di essi presentano ancora effetti della intossicazione di gas. Sono stati estratti inoltre otto cadaveri. Si lavoro febbrilmente per cercare di salvare gli altri sepolti rimasti sepolti, per quanto non si nutrano molte speranze di trovargli ancora in vita.*

Un cimelio preistorico

BERLINO, 30. — Annunziano da Brema che una nave da pesca la quale si era trattenuta nel Mar Bianco, è entrata nel porto recando un cimelio preistorico e cioè la spalla di un ittiosauro. I pescatori hanno detto di averla issata con una rete proprio nel Mar Bianco. La spalla misura metri 1.05 di larghezza e 80 cm. di lunghezza.

Prodromi elettorali in Spagna

MADRID, 30. — Il Ministero degli Interni ha diramato alla stampa una nota nella quale, dopo aver detto che il Governo riconferma la necessità imperiosa della composizione del Parlamento che risolverà problemi in sospeso di interesse pubblico, assicura che esso manterrà la più stretta neutralità nella battaglia elettorale ed adotterà ogni misura che garanisca la sincerità delle elezioni. Nella nota, dopo aver accennato alla propaganda astensionista che viene fatta nel paese per dimostrare sfiducia nell'opera del Governo, si afferma che le elezioni debbono interessare la grande massa degli spagnoli che attende la soluzione del problema del Parlamento.

CRONACA CITTADINA

S. E. il Sen. Morpurgo presidente dell'Istituto di liquidazione

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto in data primo gennaio col quale in applicazione del provvedimento 31 dicembre 1930 adottato da S. E. il Capo del Governo sull'ordinamento dell'Istituto di liquidazione, viene provveduto a ricostituire il comitato direttivo ed 1 collegio dei revisori, comitato e collegio costituito da alte personalità italiane nel campo finanziario e politico.

S. E. il barone Elio Morpurgo, senatore del Regno, è stato nominato Presidente dell'Istituto.

* *

La riconferma nell'alta carica di Presidente dell'Istituto di liquidazioni, mentre è prova autorevolissima dell'estimazione di cui il Senatore Morpurgo gode presso il Capo del Governo e le maggiori gerarchie dello Stato, sono per noi motivo di particolare compiacimento come friulani e come estimatori dell'illustre Parlamentare.

A S. E. il Senatore Morpurgo, che da oltre trent'anni dedica la sua illuminata attività alla Presidenza della Banca del Friuli, il nostro maggiore Istituto di Credito provinciale, esprimiamo il nostro più deferente compiacimento per l'atto ufficio cui è stato riconfermato per designazione del Capo del Governo quale riconoscimento delle sue eminenti doti di finanziere.

Le categorie professionali inquadrate nel decreto del Ministro delle Corporazioni

La «Gazzetta Ufficiale» di ieri sera pubblica il Decreto del Ministro delle Corporazioni sull'inquadramento delle categorie professionali. In esso sono specificate le varie categorie attribuite: 1) alla Confederazione Generale Fascista dell'industria italiana; 2) alla Federazione Fascista autonoma degli artigiani d'Italia; 3) alla Confederazione nazionale Fascista del Commercio; 4) alla Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del commercio; 5) alla Confederazione nazionale Fascista degli agricoltori; 6) alla Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura; 7) alla Confederazione nazionale fascista dei trasporti terrestri e della navigazione interna; 8) alla Confederazione nazionale fascista della gente di mare e dell'aria; 9) alla Confederazione generale bancaria fascista; 10) alla Confederazione nazionale dei Sindacati Fascisti dei professionisti e degli artisti.

Non possono far parte di associazioni sindacali di lavoratori le seguenti categorie: guardie particolari per la custodia della proprietà; pescatori dilettanti di acque dolci o salse; cacciatori; dipendenti da Circoli, clubs od associazioni con scopi di vera ricreazione; maestri di sci.

Non possono far parte di associazioni sindacali di datori di lavoro i Consorzi di bonifica di prima e seconda categoria.

Resta fermo l'inquadramento già determinato o comunque attuato per le categorie professionali non indicate nel decreto.

Questo decreto ha efficacia dal 1.o gennaio 1931.

Delibere podestarili

Il Podestà on. co. Gino di Caporiacco, in data 27 gennaio c. a., ha deliberato quanto segue:

a) che il Comune assuma a prestito dal Legato Caccia i due titoli di rendita del 5 per cento del Littorio N. 5987 e 5988 per il valore nominale di un milione di lire per provvedere al pagamento a saldo della Ditta Cicinelli;

b) di approvare lo schema di regolamento per il servizio di trasporti funebri come da predisposizioni elencate, ivi inclusa le tariffe dei funerali dei trasporti e delle bare;

c) con decorrenza 1.o febbraio 1931 di assumere quindici avventizi quale personale dipendente dall'Ufficio pompe funebri;

d) la scadenza degli aumenti di carriera a favore degli insegnanti del Comune elencati in ordine al computo dei servizi degli stessi prestati prima della loro assunzione in carica.

Ordinanza podestarile sui laboratori di carne macellata

Il Podestà on. co. Gino di Caporiacco ordina a chiunque gestisce od intende gestire un laboratorio di carni in saccate di farne denuncia al Comune entro il 28 c. a.

I locali adibiti ad uso laboratorio devono avere banchi, pareti e pavimento facilmente lavabili e disinfettabili, finestre in numero sufficente, munite di reticelle contro le mosche, scolo per le acque di lavaggio, presa d'acqua corrente e il personale addetto ai laboratori deve essere indenne da malattia trasmissibili.

Gli animali e le carni usate per la lavorazione devono essere preventivamente visitati dal veterinario. E' vietato usare per gli insaccati carni di bassa macelleria, carni appartenenti a diverse specie di animali, o carne congelata, senza la preventiva autorizzazione dell'autorità prefettizia.

Tutti gli insaccati, ad eccezione delle salsiccie perchè devono essere contrassegnate da un bollo metallico recante da un lato il nome della ditta produttrice.

I contravventori saranno puniti a termini di legge con multa fino a lire 500.

L'adunata al V Sestiere

Alla presenza del Capostestiere e del fiduciario del Fascio Giovanile rag. Sperarra Carmine, ha avuto luogo ieri sera l'adunata dei giovani delle classi 1908, 1909, 1910, 1911 e 1912 per l'iscrizione al Fascio Giovanili di Combattimento.

Il signor Zocolari, capo sestiere, ha rivolto parole di incitamento ai convenuti, invitandoli ad entrare nei ranghi. Quasi tutti i giovani hanno aderito all'invito.

Note statistiche di vita cittadina

Dal Bollettino statistico mensile edito dal Comune, e che si riferisce al mese di dicembre anno scorso, rileviamo alcune note interessanti che si riferiscono alla vita cittadina.

DEMOGRAFIA

La popolazione era al 1.o dicembre 1930 prseente di fatto 62407, residente o legale 60460.

I matrimoni celebrati durante il mese di dicembre furono 18, di cui 16 tra celibi e nubili e 2 tra vedovi e nubili.

Vi furono 93 nascite, di cui 37 maschi e 56 femmine; fra questi si notano 2 parti doppi. I morti furono 111, di cui 79 nel Comune.

Tenendo calcolo dello stato civile, si ebbero 14 decessi tra i celebi, 18 tra le nubili, 17 tra i coniugati, 4 tra le coniugate, 4 tra i vedovi, 22 tra le vedove.

Secondo l'età: il numero maggiore di decessi è tra i 60 e i 79 anni (41 casi di morte), quindi dai 40 ai 59 anni (21 casi di morte).

Durante il mese di dicembre si è dovuto anche registrare la morte di una donna di ignota età.

Tre decessi avvennero per sincope in luogo pubblico, 36 a domicilio, 40 in ospedali, 31 in ospizi di carità. La tubercolosi polmonare ha mietuto 8 vittime, la difterite 2, la tubercolosi (altre forme) ...

Le immigrazioni da altri Comuni del Regno segnarono 222 persone venute a Udine, le emigrazioni 190 uscite e che presero residenza in altri Comuni del Regno.

Il totale dgeli abitanti (esclusa la guarnigione) esistenti a fine mese nella popolazione era di 63025 (presente), 61277 residnete, mentre la guarnigione ascendeva a 3500 uomini.

ASSISTENZA SANITARIA

Il movimento degli infermi negli ospedali, segna le seguenti cifre: esitenti al 1.o del mese 444 (202 maschi e 242 femmine); entrati nel mese 483, usciti per guarigione 465; rimanenza in fine mese 421 (di cui 184 maschi e 237 femmine).

Nel dispensario antitubercolare comunale, vennero effettuate 77 visite. Si accertarono 61 casi di tubercolosi polmonare, 4 di tubercolosi di altri organi.

Vennero poi accertati 12 casi di predisposizioni.

Nei dispensari celtici si curarono 23 venerei e 12 sifilitici.

I casi di malattie infettive denunciate furono 67. In primo piano sta la difterite con 18, viene quindi la sifilide con 8; seguono con 5 casi la rabbia, la tubercolosi polmonare, la varicella, il morbillo.

Il Comune eseguì 35 disinfezioni di cui 24 in abitazioni private, e 6 in scuole; vennero eseguite 827 vaccinazioni.

IGIENE E POLIZIA VETERINARIA

In questo campo, notiamo che durante il mese di dicembre vennero accalappiati 20 cani, dei quali 16 furono abbattuti.

Al macello vennero sequestrati Kg. 251 di visceri, mentre furono macellati 1618 capi di bestiame, di cui: 96 buoi, 81 vacche, 736 vitelli, 27 equini, 420 suini, 7 pecore, 238 capre.

Carne fresca introdotta quintali 103.84; congelata 55.29, equina 1.32. Totale quintali 160.45.

Le ispezioni eseguite dagli agenti durante il dicembre nei vari esercizi sommarono a 520, con 162 contravvenzioni accertate, delle quali 70 a spacci di verdure.

Furono poi eseguite visite a 30 panetterie, a 30 alberghi, a 60 esercizi pubblici e 43 ispezioni ad abitazioni private.

BENEFCENZA ED ASSISTENZA

Anche questo ramo della civica attività ebbe un bell'impulso durante il mese di dicembre.

All'Istituto provinciale degli esposti rimasero al 31 dicembre 185 maschi e 375 femmine; mentre la Società Protettrice dell'Infanzia segnò la presenza di 1104 lattanti e 1947 slattati. La Congregazione di Carità concedeva 1086 sussidi per un importo complessivo di lire 38.365.

Il Monte di Pietà ha veduto aumentare il lavoro: entrarono 4633 pegni per lire 301.196; vennero riscossi, rinnovati e venduti durante il mese 4362, per 276.222 lire.

Nel ricovero di mendicità furono ricoverati durante il mese 13 persone, e ne uscirono 15; al 31 dicembre erano ricoverate 356 persone di cui 175 maschi e 181 femmine.

*

Fra gli altri dati che contiene l'interessante bollettino di statistica, notiamo che il consumo di energia elettrica fu di Ww.-ora 85.861, quello del gas di m. c. 91.814; che il numero dei lettori in biblioteca fu di 802, fuori biblioteca 144; mentre ben 1241 furono le opere date in lettura dentro e 758 fuori biblioteca.

I visitatori del museo a pagamento furono 30, quelli gratuiti 1800.

Le nuove costruzioni sommarono a 11, con 15 abitazioni aventi 90 stanze.

Infine, i disoccupati furono 1800 (1300 maschi e 500 femmine), sussidiati 465 per un importo totale di 32.646,50.

I resti del gen. Villani rinvenuti a San Leonardo

Giunge notizia da S. Leonardo (valle del Natisone), di una importante scoperta avvenuta colà in questi giorni. L'agricoltore Pietro Terlicher, mentre stava lavorando in un campo di sua proprietà che durante la guerra aveva servito di cimitero militare, quasi a fior di terra scoprì una cassa di legno. Aperta, vennero rinvenuti i pietosi resti di un alto ufficiale che fu ben tosto identificato per il valoroso generale Villani comandante la 19.a Divisione militare, fronte di Tolmino. Al momento della rotta di Saga e Caporetto, fiero ed orgoglioso di aver fatto intero il suo dovere in prima linea, il generale dovette ritirarsi dopo aver perduto quasi tutti i suoi ufficiali e soldati e perì tragicamente nelle scuole di San Leonardo la sera del 26 ottobre 1917. L'indomani la sua salma venne sepolta in fretta dai suoi soldati, mentre i nemici erano già sul posto. Nell'immediato dopo guerra i parenti ne fecero ansiose ricerche, ma inutilmente e il mancato ritrovamento si prestò a fantastiche supposizioni di trafugamento ed altro. Ora invece i gloriosi resti sono venuti alla luce. Le ossa sono state raccolte da un ufficiale inviato dall'Ufficio Cure ed Onoranze alle Salme dei Caduti in Guerra e trasportate piamente in luogo degno e sacro dove hanno avuto tumulazione.

Assemblea dei geometri

Il Direttorio del Sindacato Provinciale Fascista Professionisti e Artisti, ricorda a tutti gli iscritti che domenica prossima 1.o febbrao, alle ore 9.30 si radunerà l'assemblea generale ordinaria, con intervento del Segretario Nazionale.

Per chi vuol partecipare alle gare di Tiro a Segno

Tutti i tiratori — avverte l'Unione Italiana di Tiro a Segno Nazionale — debbono possedere la tessera aggiornata del Comitato Olimpionico (C. O. N. I.). Per la Sezione di Udine gli iscritti dovranno richiedere la tessera o la convalidazione della stessa per il corrente anno, non oltre il 20 febbraio p. v., rivolgendosi direttamente alla Segreteria della Sezione (via di Prampero) dove saranno dati tutti gli schiarimenti del caso.

Societa' Alpina Friulana

Gita indetta per domenica 1.o febbraio, da Raccolana a Resiutta:

Ore 8.20 partenza dalla stazione ferroviaria di Udine — 9.20 arrivo a Chiusaforte — 10. partenza a piedi — 11. arrivo a Sagat (852). Colazione al sacco. — 13. partenza a piedi per Pischiuvarc — 15.30 arrivo a Resiutta — 17.44 partenza in treno — 19.12 arrivo a Udine.

Portare la tessera per riduzione ferroviaria.

D. A. T.

Il mattino di domenica prossima 1.o febbraio alle ore 9 precise dovranno adunarsi presso la sede del Comando in Via Liruti 35, i seguenti contingenti e reparti di Milizia D. A. T.:

Le Batterie 121, 122, 123, 124 nella loro formazione organica completa: il personale (Ufficiali e truppa) nei quadri del Comando D. A. T., le camicie nere di classe premilitare.

Nuovo ribasso sulle uova

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che a datare da oggi, venerdì, le uova fresche saranno vendute a lire 4.10 la decina.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

RIFUGIO BAMBIN GESU'. — In memoria del nob. comm. Giuseppe Orgnani Martina: Lucia e Giulio Gentile 30.

ORFANI DI GUERRA. — In memoria del dott. Augusto Pasini-Vianelli di Orzano (Remanzacco): generale medico Pietro Loschi 10.

Cronaca del Carnovale

La mascherata studentesca

Continuando una tradizione, della quale la cittadinanza male ne accetterebbe la scomparsa, i nostri goliardi preparano anche quest'anno, per domenica 1.o febbraio, la mascherata alla quale è sempre intervenuta una folla imponente attratta dall'aureola sbarazzina dello studente. Il comitato composto dai goliardi Ciceri, Crainz, Ligugnana, Merlo, Sandrini, Durazzano e Mianì, sta allestendo i carri che promettono un'ottima riuscita.

Il corteo si radunerà nel Piazzale Palmanova alle ore 14, percorrerà via Aquileia, via Vittorio Veneto, Piazza Vittorio Emanuele, Via Cavour, via Poscolle e si scioglierà nel Piazzale XXVI Luglio.

Per il ballo al Circolo Familiare

Fervono i preparativi per la festa da ballo «Giovinezza» che si terrà lunedì 2 febbraio, nelle sale del Circolo Familiare.

La festa benefica è sotto gli auspici di un Comitato di dame composto da donna Telisa Motta-Soldati, donna Elvira Liuzzi-Pugliese, donna Annina Valle Preindl e co. Elisa de Puppi.

Un'attrattiva importante è data dai bellissimi doni che a mezzanotte precisa saranno sorteggiati fra tutti gli intervenuti i quali, all'ingresso, riceveranno gratuitamente un apposito biglietto numerato.

L'orchestra sarà diretta dal prof. Ciriani.

Ballo «Mercurio»

L'esito della Veglia Mercurio, organizzato dalla Mutua Agenti di Commercio, è già assicurato. Le richieste di palchi sono state molto maggiori dei disponibili tanto che fino da martedì sera tutto è esaurito. — Il Comitato raccomanda nuovamente che i biglietti siano acquistati prima delle ore 19 al negozio «Al Mercatonuovo» in via del Monte, ed avverte che alla porta del teatro non funziona il camerino di vendita. — Il ballo avrà inizio alle ore 21,30.

Trent'otto anni d'insegnamento

Domani a sera, come abbiamo annunciato, nell'Aula Magna della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» — la vera grande Università del Popolo Friulano — si svolgerà una cerimonia simpaticissima: la consegna della medaglia d'oro di benemerenza quale insegnante al pittore prof. Antonio Del Toso, che fu maestro di disegno nella Scuola stessa per il corso di trentotto anni: medaglia d'oro giustamente assegnatagli dal R. Commissario comm. Alberto Calligaris, che della Scuola d'Arti e Mestieri — di cui l'attuale, si può dire figlia — fu premiato allievo.

Non avesse altre benemerenze, la Società Operaia di Mutuo Soccorso — e ne ha tante altre nella vita cittadina — che questa di avere fondato oltre sessant'anni addietro la prima modestissima scuola di disegno applicato, essa è tale che le merita la più alta riconoscenza da parte della popolazione operaia. Fu da quella modestissima scuola, in locali disadatti, freddi, scarsi di luce, con insegnanti che si prestavano gratuitamente o quasi, che uscirono bravi e stimati artigiani e capimastri e anche artisti di valore. Vi hanno insegnato per lunghi anni Giovanni Masutti eccellente decoratore, e il prof. Baldo e Giuseppe Miss scultore in legno molto apprezzato e il valente scultore Gigi De Paoli e l'insuperabile professore cav. Giovanni Falcioni e il prof. Del Puppo ed i maestri Bruni e Migotti, il ragioniere cav. Domenico Del Bianco il nerito Mon. l'industriale Brusconi e il Bigotti: 200. 300. 450 lire di stipendio mensile al massimo per i soli mesi di insegnamento... Ma tutti si dedicavano con paziente amore all'insegnamento e gli allievi — se nei primi anni andavano, col progredire dei corsi, diminuendo in modo disperante, così da non dare più di otto o dieci licenziandi all'anno, un po' alla volta, si venne consolidando anche la disciplina della frequenza.

Il prof. Antonio Del Toso è uno degli insegnanti che più durarono nella non lieve missione. Appassionato nell'arte sua, sapeva trasfondere negli allievi la sua passione e guidarli passo a passo, conforme ai programmi assegnatigli, ma infondendo loro il desiderio del meglio. E gli scolari volevano bene al loro maestro amoroso; ed i colleghi ne apprezzavano il carattere modesto, leale, buono.

I limiti d'età, superati anzi, lo tolsero col nuovo anno scolastico, dal numero degli insegnanti. Domani sera, egli riceverà la massima e più ambita onorificenza cui possa un insegnante aspirare: la medaglia d'oro dei benemeriti. E saranno presenti alla cerimonia le autorità cittadine; saranno presenti i colleghi vecchi e nuovi; saranno presenti i vecchi allievi fatti uomini maturi, ormai, per riconoscenza ed affetto verso l'«antico» maestro.

L'interessante conferenza all'Accademia di Udine

Ieri sera, alle ore 21, nella sede dell'Accademia di Udine, in via Bartolini, il prof. Marchettano, segretario dell'Accademia stessa, ha letto, alla presenza di un pubblico eletto e colto, tra cui abbiamo notato molti professori delle nostre scuole cittadine, la interessantissima conferenza dell'egregio generale medico cav. Pietro Loschi sul tema: «Il riso e il comico, e loro influenza umana».

Il presidente prof. barone Enrico Morpurgo ha aperto la seduta ricordando la grave perdita fatta recentemente dall'Italia con la morte del socio onorario prof. Bonaldo Stringher, di cui ha rilevato le grandi benemerenze verso l'economia nazionale.

L'Accademia commemorerà degnamente l'insegne cittadino nella sala della Loggia lunedì 9 febbraio prossimo.

Ha poi ricordato come sia ultimata la stampa nei Commentari di Giambattista Cavedalis di Spilibergo, Ministro della Guerra e Triunviro durante la Resistenza di Venezia nel 1848-49.

Quindi il prof. Marchettano con voce chiara inizia la lettura della conferenza.

Essa è una minuta rassegna del pensiero dei più grandi filosofi e fisiologi, dai più antichi ai più moderni che s'occuparono di studiarne con amore l'appassionante problema del riso umano, delle sue origini e delle sue influenze.

Il problema è stato trattato ampiamente sia dal lato filosofico che fisiologico e l'uditorio ha seguito con vivo interessamento i vari pensieri.

Alla fine l'illustre conferenziere nota la benefica influenza, sulla vita umana, del riso sano e fecondo, il quale porta il suoi aiuto al regolare corso della vita funzionale.

Da ciò il fiorire della letteratura umoristica in tutti i tempi e in tutte le nazioni della quale tutti i grandi pensatori sono concordi nel riconoscerne l'importanza.

Calorosi applausi hanno salutato l'interessante e dotta conferenza alla fine della quale il dott. Morpurgo toglie la seduta pubblica per iniziare quella privata per la nomina dei soci corrispondenti.

Vengono nominati il maestro Mario Montico, direttore dell'Istituto Musicale «Jacopo Tomadini», il maestro Antonio Faleschini podestà di Osoppo e il dr. prof. Guido Poggi, direttore della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Cividale.

NOTE DI ARTE

GORI E MONAI

I.

(C. B.). E' stato detto dalla critica sopra il pittore Gori: nell'argomento sacro è il migliore, che sia in Friuli; è fra i migliori del Veneto e dell'Italia.

Il giudizio è stato deciso dai fatti. Bisognerebbe, che il Gori si moltiplicasse per dieci, a poter accogliere gli inviti, che gli vengono da ogni parte.

Le sue figure bibliche, i suoi angeli, le sue madonne emergenti dai fondi luminosi, hanno incontrato il gusto del popolo e hanno vinta la critica degli intenditori. Quante chiese in Friuli non si pregiano di qualche forte affresco, di qualche ottima pala di lui?

Oggi il pittore ha finito una «Madonna con Gesù Bambino» per la chiesa dei Padri Lazzaristi di Udine. Vale, dopo tante volte, illustrare ancora la delicatezza e l'armonia dei colori? L'armonia dell'espressione? La ricchezza della decorazione e del panneggio?

Non si può fare a meno di non pensare ai capolavori del 400 e del 500. E questo pensiero è un giudizio.

A noi del 900 sia lecito fare una critica.

Le Madonne del Gori rispondono... troppo all'ideale artistico dell'Angelico e di Raffaello, ideale classico, sovrumano, divino. E abbiamo il desiderio di vedere e sentire più umanità, molta umanità anche nelle Madonne, pure se questa nostra umanità è tanto misera e ardua alle elevazioni sublimi.

Ci sembrerà così, che i Celesti siano ancora legati all'Umanità, da cui sono pure usciti; che anzi la nostra povera Umanità sia ascesa verso lo splendore dell'ideale veramente, e che ognuno di noi possa ascendervi ancora.

A differenza delle figure angeliche, il Gori è potente, oh, quanto!, nelle figure bibliche di vecchi. I suoi profeti o sacerdoti od apostoli sono ritratti dal vero, sono corpi palpitanti. L'artista vi ha gettato dentro un soffio di vita o fisica o intellettuale sensibilissimo, visibilissimo. Parlano, quelle mani e quei visi animati. Anche gli atteggiamenti, inquieti dei corpi parlano. E che dire di quelle bocche, le quali, se restate fissandole, vi sembreranno muoversi nell'illusione? E di quegli occhi, in cui brillano l'amore o l'odio, lo sprezzo o la preghiera, la forza o la dolcezza?

Ah, qui non si può pensare alle serene beatitudini dell'Angelico, no! Il pensiero corre al Reni, e a tutti i Maestri della pittura drammatica e tragica.

Abbiamo veduto un cartone con lo studio di una testa di uno dei quattro Evangelisti per la Chiesa dei Cappuccini di Udine. Quella testa sola è un capolavoro di realtà anatomica, di vita umana, di elevazione ideale.

Il pittore ci ha svolto sotto gli occhi, i progetti degli altri tre Evangelisti. Ed ha svolto il progetto di un coro di Angeli destinato per un affresco pure ai Cappuccini.

Esso ci è sembrato mirabile per la complessità e l'armonia della composizione, la varietà delle figure, la eleganza e precisione dei motivi di decorazione. Abbiamo pensato all'affresco degli Angeli nella chiesa di s. Gervasio di Nimis, che è veramente bello; e questa parola riassume un esame e un giudizio ponderato.

Il futuro affresco dei Cappuccini supera nello studio quello di s. Gervasio; auguriamo che esca dai pannelli del Maestro almeno pari a quello. Sarà uno squarcio di cielo, una visione di perfezione e gioia.

Avete mai sentito, che la bellezza artistica eccitata la gioia nell'animo? Essa è il grado più alto della soddisfazione e del giudizio critico e del sentmento.

Non si deve dubitare, se parliamo delle concezioni ideali arditissime del Gori. Chi lo conosce non dubita. Il pittore ha il pregio di una sensibilità pronta squisita nobile. Ha intelletto acutissimo. Ha una cultura di arte, letteratura e storia invidiabile. Non sfigurerebbe affatto insegnando la storia dell'arte antica e medioevale e della letteratura medioevale, e del Rinascimento, direttamente relativa all'arte classica.

E le «Pagine friulae», edite anni fa, accolsero più di una volta i saggi di poesia cavalleresca del Gori, giovanilmente ed elegantemente emulatore dei cantori di Morgante e di Orlando.

Abbiamo detto questo, affinchè si possano comprendere e la capacità e l'opera del pittore; e l'aspetto modesto e forse trasandato e finemente ironico di lui non inganni l'occhio e il giudizio.

Tita Gori è quell'artista che è, consapevolmente. Egli conosce e sente la propria arte tutta, acutamente. Il primo critico delle sue opere, competentissimo e sincero, è egli stesso. Lo è fino al tormento, fino all'esagerazione.

Per questo, noi abbiamo già esposto una ardita opinione: il Gori di molti anni fa, se era meno finito, era tuttavia assai più potente e drammatico del Gori di oggi, che è troppo studioso dei particolari, troppo finito.

E i quadri ad olio con gli Episodi evangelici della chiesa di s. Gervasio, sebbene manchevoli qui e là nei particolari, hanno nella concezione, nella figura, negli atteggiamenti, una potenza michelangiolesca, a nostro parere, dopo mai più superata nè forse raggiunta dal pittore. Questo è spiegabile; è un processo psicologico; la mente e il sentimento quanto più si affinano, tanto più rifuggono dallo straordinario, dall'anormale, dall'eroico, e più si accostano al bello ideale, che ha proporzioni fisiche, morali, estetiche perfette.

A quest'ideale classico Tita Gori ha ispirato le figure del Cristo, in qualcuna con misura dell'umano e del divino così sapiente ed armoniosa da far dire, che a quello è giunto vicinissimo.

Ecco, l'arte del Gori è salita alla eccellenza, perchè viene dal sentimento, sì, dall'amore; e perchè è consapevole.

II.

Dal Gori non si può disgiungere Giamo Monai. La natura della loro arte è identica. I giornali friulani hanno già parlato di lui e della sua opera.

Monai è giovane, ha percorso già molto cammino nell'arte ed ha qualità tali che lo manderanno molto avanti. E' stato allievo del Gori ed oggi è apprezzatissimo suo collaboratore. Con lui il Monai ha affrescato nella chiesa vicariale di Monteaperta e in quella parrocchiale di Lavariano e ultimamente in quella parrocchiale di Billerio.

In altre, ha concepito ed eseguito solo, come nella chiesa vicariale di Coderno, circa gli affreschi della quale fu scritto e discusso lodevolmente.

Tita Gori, che è il giudice migliore, afferma, che Monai ha una eccezionale intuizione ed abilità nei soggetti giovanili. Questi gli escono fuori dal pennello compiutamente belli.

Ecco, il Monai deve aspirare ad una tecnica sicura; deve completarsi in questa parte assolutamente.

Per lui è stato un danno inestimabile non essere stato negli anni giovanili alla Scuola, all'Accademia, dove l'allievo si sviluppa artista mediante la cultura. Impossibile a pensarsi un artista senza un qualche grado di cultura, a meno che essa non sia supplita dalla intuizione geniale. Monai si farà indubbiamente, poichè è sorretto da grande amore e da innato ingegnero astistico.

Intanto anch'esso lavora instancabile e regala ai soffitti ed alle pareti delle chiese gioielli di pittura assai fedeli al tipo classico.

Sa essere buono annhe nei quadri ad olio. Davvero eccellente è «La preghiera di una fanciulla», che oggi sta in casa dell'avv. prof. Bressani a Udine.

L'opera fin qui eseguita, è ragione che si guardi al Monai con grande simpatia e considerazione.

La ricchezza privata
delle Provincie delle Tre Venezie

Per cura della Scuola di Scienze politiche e sociale della R. Università di Padova si è iniziata la pubblicazione di uno studio che certamente, condotta a termine, dovrà riescire interessantissimo: «La ricchezza privata delle Provincie delle Tre Venezie». — Abbiamo ricevuto il fascicolo di saggio del primo volume. Esso contiene tre distinti lavori: la «prefazione» del prof. Donato Donati, direttore della menzionata Scuola di scienze politiche e sociali; la «introduzione» del prof. Gaetano Pietra, nostro comprovinciale (è figlio della illustre scrittrice Maria Molinari Pietra); e l'indice della trattazione su «La ricchezza privata della Provincia di Vicenza», studio svolto dal dott. Giovanni Ferrari, laureato in Giurisprudenza e Scienze sociali.

* * *

Il Direttore della Scuola, prof. Donati, nella Prefazione spiega la fondamentale importanza di queste ricerche: la ricchezza privata di una nazione è anzitutto uno degli indici del reddito privato complessivo di essa, e quindi del suo benessere materiale e collettivo, nonchè della capacità sua di risparmio e della sua possibilità di sviluppo economico per forza di propria capitalizzazione. «D'altra parte (prosegue) serve a dare la misura di quanto le economie private possono contribuire alle pubbliche spese e a fissare così i presupposti finanziari della politica dello Stato. Finalmente è mezzo per precisare la posizione internazionale della Nazione vale a dire il rapporto della sua ricchezza globale, del suo reddito e della sua capacità di capitalizzazione rispetto alle altre nazioni, onde dipendono le sue possibilità nel mercato internazionale del capitale e in parte la stessa sua efficenza politica.

Questo, per ciò che riguarda l'interesse generale della Nazione. Ma la conoscenza della ricchezza privata delle singole circoscrizioni serve a determinare la posizione economica di ciascuna provincia o regione nel quadro della economia nazionale, permette di stabilire la misura tributaria nelle varie circoscrizioni, fornisce di conseguenza agli uomini di governo gli elementi necessari per una razionale politica finanziaria di distribuzione territoriale dei tributi e delle spese.

Il prof. Donati spiega perchè il lavoro s'inizia dalla Regione delle Tre Venezie: perchè l'indagine ha per esse un valore speciale, inquantochè getterà nuova luce sia sui danni causati dalla guerra e dalla invasione nemica, come sul rapido sforzo ricostruttivo compiuto, «per cui le Venezie sono ormai ridivenute una delle più fiorenti regioni d'Italia»; e l'indagine stessa inoltre, servirà a determinare l'apporto di ricchezza delle nuove provincie restituite alla Patria».

Non manca, il prof. Donati, di rilevare le gravi difficoltà. «Per assolvere il compito (scrive) è apparso meglio idoneo e particolarmente rispondente alla finalità della Scuola, di assegnare le singole ricerche agli studenti stessi che frequentano la scuola a scopo di perfezionamento scientifico o di laurea, indirizzandone e coordinandone però le attività sotto una unitaria direzione scientifica. A questo punto leggiamo, e riproduciamo col più vivo compiacimento, trattandosi di elogi ad un friulano le seguenti parole:

«E' merito del prof. Gaetano Pietra, titolare della cattedra di statistica metodologica e statistica economica e direttore della Scuola di perfezionamento di statistica, di avere assunto tale mandato e di averlo assolto con efficacia di maestro insigne e appassionato. Egli stesso, mentre ha predisposto il piano complessivo dell'indagine, ha distribuito i singoli lavori, ha tracciato il metodo d'investigazione ed ha esposto (nella Introduzione cui si accenna più sopra) i criteri fondamentali cui si è ispirata l'organizzazione dell'opera.

* * *

Per le spese, e non sono certamente lievi, la Direzione della Scuola ha rivolto un appello anche ai Consigli Provinciali della Economia delle Tre Venezie; e quello di **UDINE** figura con quello di Padova, tra i Consigli che hanno risposto «con esemplare prontezza».

Oltre alla monografia sulla ricchezza privata per la Provincia di Vicenza, sono già pronte quelle di Rovigo e di UDINE, delle quali crediamo che la stampa sia già iniziata.

* * *

Alla prefazione del Direttore prof. Donato Donati, segue la

INTRODUZIONE
DEL PROF. GAETANO PIETRA

della quale ci limitiamo a riprodurre il sommario:

1-3 Precedenti di valutazioni della ricchezza privata di singole parti dello Stato —4-7 Importanza del calcolo per provincie in generale e particolare per le Provincie delle Tre Venezie — 8 Suddivisione della provincia in regioni e zone agrarie — 9-10 Le provincie della guerra e le terre redente — 11-13 Concetto di ricchezza — 14 Cause di variazione della medesima — 15 Metodi di calcolo — 16 L'inventario con criterio reale — 17-18 Difficoltà che s'incontrano nella valutazione della ricchezza immobiliare di una provincia e accorgimenti e criteri per la rilevazione — 19-26 — Id. id. per la ricchezza mobiliare — 27 Epoche della rilevazione — 28. La monografia del dott. G. Ferrari.

* * *

Chiude il fascicolo l'indice particolareggiato dello studio sulla ricchezza privata della Provincia di Vicenza del dr. Giovanni Ferrari: studio che occupa 415 pagine, delle più che 450 di cui si occupa il volume.

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Il santo di oggi: Savina martire — Il santo di domani: Giulio prete.

Il sole leva alle ore 7.36 e tramonta alle ore 17.12.

La luna tramonta alle ore 4.44 e leva ale ore 12.50 — Luna piena il 3 febbraio.

Bollettino metereologico di oggi

Pressione a zero: 747.20 — Pressione al mare: 757.20 — Temperatura di stamane alle 9: gradi 3 — Temperatura massima di ieri: gradi 6.5 — Temperatura minima di stanotte: gradi 2 — Umidità nell'aria 93 — Pioggia.

Maree

Bassa marea: ore 1.35 e ore 1.55 — Alta marea: ore 7.25 e ore 22.25.

Cambi del giorno

Francia 74.86 — Londra 92.76 — Stati Uniti 19.0850 — Zurigo 369.55 — Marco germanico 4.5405 — Scellino austriaco 2.6870 — Obbligazioni delle Tre Venezie 78.05 — Consolidato 81.35.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI
Venerdì 30 Gennaio

ROMA - NAPOLI — Ore 21.35: Concerto variato con il concorso del Quartetto di Roma.

BUDAPEST — Ore 19.30: «Tannhäuser», opera in 3 atti, di R. Wagner (dall'Opera Reale di Budapest).

ALGERI — Ore 21: «L'infanzia di Cristo», trilogia sacra per cori ed orchestra.

Sabato 31 Gennaio

ROMA - NAPOLI — Ore 20.45: Trasmissione di un'opera dal R. Teatro San Carlo o dal Teatro Reale dell'Opera.

LONDRA I — Ore 21: Gran Concerto corale di Santa Cecilia, eseguito da 500 membri del «Club delle ragazze londinesi».

Trattoria Comunale

Oggi, venerdì, cena: Riso e verze - Fagioli - Roastbeef - Tonno - Uova.

Domani, sabato, pranzo: Risotto ragutato - Fricandò di vitello - Contorni.

Cena: Stracciatelle in brodo - Code di vitello con polenta - Contorni.

Beneficenza

Casa di Ricovero: In memoria di Valentino Azzanutti: Blasoni Antonio, Rizzardi Francesco, Fattori Alberto, Angeli Gio. Batta, Botto Pietro, Jacuzzi Asco L. 5 ciascuno — In memoria del nobile Giuseppe Orgnani-Martina: avv. Angelo Feruglio L. 10.

Tassa sugli scambi
Acque gassate e minerali artificiali

Con il Decreto Ministeriale 31 dicembre 1930, in corso di pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno, viene disciplinata la riscossione della tassa di scambio sulle acque gassate e minerali artificiali allo scopo di rendere più agevole e di meglio adeguare la percezione di detto tributo ai particolari sistemi di vendita delle accennate bevande, anche in conformità ai voti espressi dalla classe industriale interessata.

A norma del nuovo Decreto Ministeriale, la tassa di scambio sulle acque gassate e minerali artificiali va corrisposta, a decorrere dal 1.o gennaio 1931, una volta tanto, in uno dei tre modi seguenti:

a) mediante convenzione di abbonamento, quando le ditte, sia nei Comuni di propria residenza sia in altri Comuni, corrispondono la imposta di consumo in abbonamento sui detti prodotti.

Le convenzioni vanno stipulate in base a domanda degli interessati presso gli uffici del Registro competenti per territorio in relazione ai Comuni nei quali ciascuna ditta ha stipulate le proprie convenzioni di abbonamento agli effetti dell'imposta di consumo.

b) mediante applicazione delle prescritte marche di scambio, da parte delle ditte che, sia nei Comuni di propria residenza, sia in altri Comuni, corrispondono la imposta di consumo a tariffa sui prodotti stessi.

Il sistema è analogo a quello che attualmente si pratica per la riscossione della tassa di scambio sui vini, con sola differenza che l'applicazione delle marche sulle bollette dell'imposta di consumo deve essere eseguita dallo stesso contribuente, anzichè dagli incaricati dei Comuni o dagli appaltatori dell'imposta stessa.

c) mediante convenzione di abbonamento, con determinazione del canone di tassa «a forfait», in tutti quei casi in cui le ditte, per qualsiasi motivo, non corrispondono l'imposta di consumo sui ripetuti prodotti.

In questi casi le ditte devono denunciare all'Ufficio del Registro competente le qualità presuntive delle vendite effettuabili in un anno. Ove gli esercenti non provvedano alle denuncie di cui alle lettere A, B, C, incorrono alle sanzioni penali stabilite dalla legge sulla tassa di scambio, al pari cioè di chi evade il pagamento del detto tributo.

Per maggiori notizie e più dettagliate istruzioni, gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici del Registro.

La bonifica di Invillino

Sotto questo titolo apparve, ancora nel 1921, sull'«Amico del Contadino» un articolo del dott. Bubba nel quale, dopo descritta la zona da bonificarsi e la convenienza di tale opera, si invitavano gli interessati a continuare i lavori che, iniziati prima della guerra, erano, a causa di questa, rimasti sospesi.

Per varie ragioni questo invito rimase inascoltato, finchè quest'anno, mercè l'insistente propaganda del dottore Sambuco e del geom. Santellani, e la buona volontà degli abitanti di Invillino, esso è stato accolto e attuato.

Riporto innanzi tutto la descrizione del territorio in questione, fatta dal dr. Bubba.

«La zona da bonificarsi è situata in Comune di Villa Santina, nel piano di Invillino, limitata a nord dalla carrozzabile Villa Santina-Tolmezzo, a sud dal Colle di Invillino, ad ovest dalla campagna a nord di Invillino, e ad est da una estensione di terreno altimetricamente più basso e paludoso dove una grossa polla d'acqua sorgiva origina il canale naturale di scarico.

La zona, di figura quasi rettangolare, ha le dimensioni di circa 400 metri di lunghezza in direzione ovest-est nel senso di scolo delle acque, e di circa 20 ettari, estensione non trascurabile, se si considera che si trova in regione di montagna ed è adiacente ad un paese.

L'impaludamento del terreno, anzi la sua abbondanza d'acqua, è dovuta al percorso di una lama d'acqua a piccola profondità, lama d'acqua che in tempo di piena si innalza fin sopra il livello del suolo e allaga completamente il terreno. La lama discende da nord a sud e si ha dimostrazione di ciò osservando il taglio del terreno effettuato dagli agricoltori nel 1914 per iniziare lo scavo del canale di scolo: l'acqua defluisce lentamente dalla incisione a nord.

La condiizone di inibizione e di allagamento del terreno specie nella metà verso sul, è aggravata dall'arrivo d'acqua dei terreni ad ovest, privi di scolo e riversanti la loro eccedenza sula zona di bonifica.

Il terreno dal lato geologico-agrario è buonissimo. E' alluvionale ad elementi minuti, calcare, permeabile, sciolto, adattissimo a qualunque coltura di cereali, di leguminose, di foraggi. Oggi tutta la zona è a prato naturale stabile e senza cure colturali produce circa 30 quintali di foraggio per ettaro, produzione rilevante data la località, ma scadentissima come qualità.

Data la naturale pendenza della superficie da ovest verso est e dai due lati nord e sud verso il centro, facile vi era la sistemazione idraulica: è stato scavato un canale collettore centrale, la parte iniziale del quale era già stata eseguita nell'anteguerra, secondo la direzione ovest-est, di modo che divide in due parti pressochè uguali la zona bonificata e che raccoglie le acque dei canali secondari per convogliarle nella Motta che origina poco più a est. La lunghezza di detto canale è di circa 400 metri e la profondità e larghezza vanno via via aumentando per contenere tutta l'acqua che in esso va man mano raccogliendosi.

In questo canale sboccano i canali secondari, dei quali ancora molti son appena abbozzati, che, disposti in senso trasversale a quello, portano in esso le acque appena raccolte.

Oltre alla suddetta zona con pendenza verso il centro, ve n'è un'altra nell'angolo nord-est, con pendenza in senso opposto e per la quale è stata necessaria l'escavazione di un altro apposito canale. In questo si versano le acque provenienti dalla campagna posta a nord di Invillino.

Per completare la sistemazione un altro importante lavoro è stato compiuto: la costruzione ex novo di una strada che, attraversando tutta la bonifica, passa sopra il Radima, e tagliando la ferrovia Tolmezzo-Villa Santina porta alla località Vinadia ottenendo il duplice scopo di abbreviare il percorso Invillino-Tolmezzo di circa due chilometri e quello di agevolare notevolmente l'accesso ai veicoli nei terreni bonificati.

Per l'esecuzione di questi lavori, e si tratta di parecchie migliaia di ore lavorative, gli abitanti di Invillino hanno contribuito con la loro opera dando un esempio non molto comune di ciò che si può fare con la buona volontà abbinata all'unione degli animi e quindi con l'unione degli sforzi per raggiungere il medesimo fine.

E vi hanno concorso tutti: i proprietari del terreno bonificato (una quarantina di persone) per l'escavazione del collettore e dei canali secondari, e questi ed i non proprietari per la costruzione della strada. Quest'ultima è un'opera fatta con larghe vedute e senza risparmio di fatiche, la costruzione di essa ha richiesto l'importo di oltre un migliaio di metri cubi di materiale per costruirne il fondo.

Rimane ancora da eseguirsi la trasformazione agraria; delle norme a cui ci si dovrà attenere per questa si dirà in un altro articolo.

Prima di terminare, addito agli altri agricoltori questo magnifico esempio di cooperazione con la fiducia e la speranza che esso venga imitato. Così a Cavazzo Carnico, dove una ventina di ettari di terreno si trovano nelle stesse condizioni in cui giaceva prima la zona bonificata di Invillino».

G. Lucchin

Emorroidi irritanti

Le emorroidi sono più comuni di quanto dovrebbero essere. Siano pruriginose o sanguinolenti, interne od esterne, le emorroidi dovrebbero essere curate prontamente con l'Unguento Foster. Le sue proprietà risananti, calmanti e antisettiche procurano un successo rimarchevole. Se si trascurano può essere necessaria un'operazione. Ovunque L. 7. — Dep. Gen. C. Giongo, Milano. (137).

Dopo breve malattia, coi Conforti della Religione, spirava serenamente alle ore 22.30 di oggi il

Conte
Giulio di Strassoldo Soffumbergo

La madre co. Imelde di Strassoldo-Gallici, la moglie co. Fedele di Strassoldo-Mangilli, le figlie Imelde col fidanzato capitano Lauro Andreoli e Ida, la sorella co. Maria ved. Padovin ed i parenti tutti ne danno straziati il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno sabato 31 corrente, alle ore 14, partendo dall'abitazione di Via Savorgnana N. 26.

La presente serve di partecipazione personale.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

UDINE, 29 gennaio 1931.

LA BANCA COOPERATIVA UDINESE ha il dolore di annunciare la morte del conte

Giulio di Strassoldo Soffumbergo

membro del Consiglio d'Amministrazione

Invita i Soci a partecipare ai funerali che seguiranno domani 31 corrente.

UDINE, 30 Gennaio 1931.

Pietro di Brazzà

Sulla *Gazzetta di Venezia* di ieri abbiamo letto con interesse una memoria intorno a Pietro dei conti di Brazzà, scritta da Elio Zorzi, alla quale diede motivo un elogio di questo grande esploratore africano pubblicato dalla libreria Plon di Parigi, elogio col quale la libreria stessa inizia una collezione di grandi figure coloniali.

«Vecchio sangue friulano, quello dei Brazzà (così l'articolo dello Zorzi comincia). Rampollati — si dice — dal ceppo remotissimo dei Savorgnan, questi antichi feudatari dei Patriarchi di Aquileia e della Repubblica di San Marco eran rimasti aggrappati per 5 secoli, potenti ed oscuri signori di molte castella, ai loro dominii; poi, d'un tratto, sradicati da una raffica del turbine romantico, l'Ottocento li ha spinti sulle grandi strade del mondo, li ha portati alla ribalta della storia. Ascanio, conte di Brazzà Cergneu Savorgnan, lascia nel primo Ottocento gli aviti dominii, e va a Parigi, a Londra, in Grecia, in Oriente, in Egitto, giù giù fino ai limiti delle *terrae incognitae*. Artista, sente il fascino del genio di Antonio Canova, e ne diventa l'allievo; romantico, non vuol tornare, dopo il 1815, nelle sue terre, cadute sotto la sovranità dell'Austria, e si stabilisce a Roma, sposa una gentildonna romana, Giacinta Simonetti, e, divenuto suddito del Papa, viene accolto, nobile coscritto, tra i nobili romani».

Dal conte Ascanio, nei palazzi e nelle ville di famiglia si contenevano pregievoli opere sue di scultura.

Dopo questa breve introduzione, lo Zorzi narra diffusamente la vita e la impresa veramente memorabile compiuta dal conte Pietro in nome e per conto della Francia della quale si era fatto cittadino. Nell'articolo, sono nominati anche il fratello di lui conte Giacomo e il cav. Attilio Pecile, che furono per qualche tempo al Congo insieme al grande esploratore.

Per l'acqua a Passons

Riceviamo e pubblichiamo:

E' possibile che un paese rimanga senz'acqua potabile semplicemente per il fatto che una pompa che dovrebbe aspirare, dall'apposito pozzo sito sulla piazza, è guasta e che nessuna autorità pensi a farla riparare?

La risposta dovrebbe essere negativa, invece purtroppo non è così.

Questo paese è Passons distante 3 chilometri e mezzo dalla città. Da vari mesi, la popolazione è costretta a provvedersi dall'indispensabile elemento con sacrificio enorme in località lontane, come il Cotonificio, Cormor e Udine.

Poichè i giusti lagni dei cittadini non furono accolti da nessuno, da queste colonne rinnoviamo preghiera perchè lo sconcio abbia a terminare.

(Segue la firma).

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Retrodatazione

Con sentenza del Tribunale emessa in questi giorni, veniva retrodatato il fallimento dei fratelli Sartori di Zugliano al 29 novembre 1928.

Omologazione di concordato

Il Tribunale ha omologato il concordato conchiuso tra il fallito Ledri Augusto ed i propri creditori alle seguenti condizioni: pagamento integrale delle spese fallimentari e crediti privilegiati; pagamento del 12 per cento ai chirografari, il tutto entro 60 giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di omologa; e con la garanzia del signor Ledri Enrico.

Fatti e fatterelli del giorno

Una corriera contro un carro in via Paolo Sarpi

Ieri sera, verso le ore 17.15, la corriera Udine-Codroipo, guidata dal meccanico Severino Pelissoni, fu Angelo, di anni 34, abitante a Codroipo, nel cercare di sorpassare un carro della ditta Storti e condotto da certo Carlo Romanello, di anni 19, dimorante nella frazione di Basandella, vi cozzava contro, quindi andava a sbattere contro il muro e si fermava ridotta in malo modo. Fortunatamente nessun danno ai viaggiatori che se la sono cavata con molto spavento.

Da quanto è risultato, la corriera, all'altezza dell'Ufficio Fortificazioni, cercò di sorpassare il carro che tiratosi alla sua destra il più possibile, andò ad urtare contro una delle colonne del porticato. Il carro nell'urto sbandava un po' e la macchina vi andava a cozzare, deviando poi verso il muro dalla parte opposta. L'autovettura ha riportato la rottura della balestra anteriore sinistra, la rottura del blocco del cambio e i freni. A ciò lo chauffeur attribuisce il fatto di non aver potuto più padroneggiare la macchina.

I viaggiatori hanno dovuto accontentarsi di partire con un po' di ritardo e con un'altra corriera.

Oltraggia il Procuratore del Registro

E' stato denunciato per oltraggio ad un pubblico funzionario — il primo procuratore del Registro signor Ruggero Costa, titolare dell'Ufficio Bollo — certo Rizziero Palmerini.

Questi, presentatosi allo sportello dell'Ufficio per trattare l'abbonamento per l'esercente Vincenzo Lodolo, si sentì fare una osservazione circa la modalità di stendere la richiesta.

Il Palmerini montò allora su tutte le furie, cominciò a pestare i piedi, a gridare che era una vergogna, che l'impiegato faceva ostruzionismo, che era uno stupido e... avanti di questo passo. Lo sportello gli fu chiuso sul viso e per giunta seguì poi nei suoi confronti la denuncia per oltraggio.

Il brutto tiro di una mendicante

Ieri mattina poco prima di mezzogiorno, nel negozio valigerie in via Cavour, si presentava certa Luigia Piccogna, di anni 34, di Giuseppe, maritata Trangoni, abitante in via Cotonificio.

La Trangoni chiedeva l'elemosina, e uscendo con un lestissimo gesto di mano faceva sparire un portafoglio sotto il grembiule. La commessa del negozio, signorina Anna Raiser però si accorgeva del furto e l'inseguiva la mendicante fermandola poco dopo. Intervenuto un vigile urbano di servizio in via Cavour, arrestava la donna, indosso alla quale venne trovata la refurtiva.

Due coniugi morti improvvisamente per paralisi cardiaca

Abbiamo da Gemona, in data di questa mattina, venerdì, ore 10.15:

Nella frazione di Piovega vivevano, solitari nella loro casa, due vecchi coniugi: Paolo Londero fu Pietro di anni 75 e Regina Pelizzon fu Giuseppe di 67. Da qualche giorno la donna era indisposta.

Ieri, verso le ore 16, un suo cognato, non avendo veduto in tutto il giorno nè l'uno nè l'altro dei coniugi, entrò nella loro casa per chiedere come stasse la donna, mai più pensando al doloroso spettacolo che lo attendeva.

Difatti, salito alla camera, trovò la cognata già morta e accanto a lei, pure già cadavere, anche il cognato.

Addoloratissimo per il caso pietoso, diede subito la triste notizia ai vicini. Fu chiamato anche un medico, il quale constatò che i due coniugi erano spirati entrambi in seguito a paralisi cardiaca.

Due falangi asportate

Stamane, alle 10, il bracciante Francesco Pieris fu Simeone, di anni 35, abitante in via Palermo, 10, ha dovuto ricorrere alle cure del sanitario dell'Ospedale per una ferita piuttosto grave alla mano destra. L'infortunato, mentre stava scaricando da un carro delle pesanti casse, restava colle dita sotto una di queste. Le prime falangi delle dita medio e anulare venivano asportate per cui il Pieris veniva accolto guaribile in un mese circa.

Un furto in danno del dottor De Nardo

L'altra notte ignoti ladri, dopo aver scavalcato la rete metallica che cinge l'orto di proprietà del dott. Luigi De Nardo in via Spalato, facevano una sgradita visita al pollaio, rubandovi sei galline per un valore di cento lire.

Le sorprese della pensione

Il signor Nicola Spallitta fu Antonio, di anni 31, ha denunciato in Questura di essere rimasto vittima di un audace furto. Egli l'altra mattina si recò come di consueto in via Pellicerie alla pensione del signor Fllauri, e appese il soprabito nella stanza d'ingresso. Quando ritornò ad indossarlo, nel pomeriggio, dovendo uscire, si accorse che dalla tasca interna era stato alleggerito della somma di lire 342 che teneva nel portamonete.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia PASINI-VIANELLI de RIENZO ringrazia commossa le Autorità Civili, Militari, Politiche, Religiose, le Rappresentanze, gli Amici e tutte le persone che resero omaggio alla venerata Salma dell'indimenticabile

Dottor
Augusto Pasini-Vianelli

CRZANO DI REMANZACCO,
li 29 Gennaio 1931, IX.

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

CONFERENZA AL CLUB ALPINO

Questa sera, al Teatro Licinio, conferenza indetta dalla Sezione locale del Club Alpino Italiano. Oratore, il chiarissimo comm. prof. Attilio Simioni, il quale tratterà il tema: «Impressioni d'Alto Adige». La interessante conferenza sarà accopagnata da bellissime proiezioni. Si prevede un enorme concorso di pubblico.

* * *

La Sezione avverte che i palchi ed i posti a sedere in platea sono pressochè esauriti; prega pertanto i ritardatari, specialmente i soci che intendono intervenire alla conferenza, di voler fissare in tempo il posto.

La conferenza avrà inizio alle ore 20.45 precise; le proiezioni sono a colori, bellissime. Molto interessanti saranno anche le proiezioni delle escursioni in roccia dei miglior alpinisti pordenonesi, ed i tentativi di vincere lo strapiombo del Campanile di Val Montanaia.

Le scuole interverranno al completo.

NUOVI AUTOSERVIZI CELERI

Abbiamo potuto constatare con vero compiacimento l'importante sviluppo che stanno prendendo gli autoservizi: Pordenone-Trieste; Pordenone-Udine, gestiti dalla Società S. A. I. T. A. Il servizio viene fatto con perfetta puntualità d'orario a prezzi molto convenienti e con comode e veloci autocorriere. In pochi giorni che sono iniziati questi importanti servizi, si ha avuto già modo di constatare l'utilità e l'interesse che essi arrecano, perchè è accentuata la crescente affluenza dei passeggeri che giornalmente di detto servizio usufruiscono.

Gli orari sono i seguenti: Pordenone-Trieste, partenda da Pordenone Piazza Cavour alle ore 7.30 — Partenza da Trieste (Portici Chiozza) ore 14.55.

Pordenone-Udine: partenze da Pordenone Piazza Cavour, ore 7.30 e 13.45 — Partenze da Udine, Piazza XX Settembre, ore 12.05 e 16.55.

COMUNICAZIONI CON LA MONTAGNA

La città nostra conta anche altri importanti servizi automobilistici che permettono di avere delle praticissime, utili comunicazioni con la montagna e con vari paesi viciniori. Sono servizi questi che da vari lustri vengono gestiti lodevolmente dalla Società S. A. Fratelli Puppin. Vantaggi sensibili ne trae questo centro industriale e commerciale. Le linee esercite dalla Ditta Fratelli Puppin allacciano Pordenone con Aviano, Maniago, San Quirino, Cordenons, Spilimbergo Sequals, Meduno, Tramonti, Travesio, Clauzetto, Lestans, San Daniele, Sacile e Budoia.

Altra linea che ottimamente funziona è quella esercita con grandi vetture dalla ditta Brunelli di Trieste che fa servizio Pordenone-Palmanova-Trieste e che pure incontra il favore del pubblico.

SEZIONE MUTILATI

La Sezione Mutilati ed Invalidi di Guerra invita tutti i soci a sollecitare il ritiro del tesserino per l'anno in corso.

All'assemblea generale che avrà luogo entro il mese di febbraio, saranno ammessi solo i soci che avranno rinnovata la tessera.

FURTO DI CINGHIE

Ignoti ieri notte, al fabbro ferraio Antonio Bianca di Porcia, dal laboratorio rubarono varie cinghie di cuoio causando un danno di circa 250 lire.

ECHI DEI FUNEBRI SALVADORI

Ai funerali che hanno avuto luogo ieri, del compianto garibaldino Salvadori Salvatore Giuseppe, il comm. Ellero Enea dei Mille era rappresentato dal dott. Luigi Toffoli.

CONFERENZA SU DON BOSCO

E' questo il tema che ieri sera il chiarissimo prof. don Mario Signorini direttore del Collegio Don Bosco ha svolto dinanzi al pubblico della Scuola di Cultura Cattolica.

L'oratore ha iniziato il suo dire ricordando tutta l'opera varia e multiforme svolta dal Beato Don Bosco e dai suoi Figli in favore della gioventù traviata. Ha messo in bellissima luce il sistema educativo del Grande Apostolo del Secolo XIX dimostrando come esso primeggia sui molti e svariati sistemi di una lunga fila di educatori. Ha ricordato pure le benemerenze del Beato nel campo sociale ed umanitario, ed ha così ricordato il ben noto episodio, anche nelle sue parti inedite, dell'uscita dei 300 giovani carcerati dalle prigioni di Torino per fare una passeggiata al Parco di Stupinigi.

Infine, dopo aver tracciato il sistema proprio, si può definire così, del Beato don Bosco, cioè il metodo preventivo educativo, l'oratore ha concluso rammentando quel giovanetto, Domenico Savio, capostipite di quei gigli che uscirono dalla grande e benemerita Famiglia Salesiana.

Il colto ed efficace oratore, che ha saputo tenere tanto interessato per oltre un'ora l'uditorio, è stato vivamente e ripetutamente applaudito. *G. A.*

IL PRESIDENTE

del Consorzio Irriguo Cellina-Meduna

Ci compiacciamo apprendere che l'egregio amico ing. Napoleone Aprilis con regio decreto, su proposta del Ministro dell'Agricoltura e Foreste, è stato nominato Presidente del Consorzio Irriguo Cellina-Meduna, con sede a Pordenone.

L'ing. Aprilis, come è risaputo, è stato l'ideatore del grande progetto per l'irrigazione di queste zone; opera che benefici enormi, non occorrerebbe il dirlo, apporterà; perciò con piacere la cittadinanza lo vede a capo del Consorzio.

Presentiamo all'ing. Aprilis rallegramenti calorosi.

LA VEGLIA

DEL CIRCOLO IMPIEGATI

La Presidenza del Circolo Impiegati di Pordenone rende noto che l'ultima notte di gennaio, terrà una veglia danzante mascherata nelle sale della propria sede.

Forgaria

PRINCIPIO D'INCENDIO

Ieri l'altro nel Municipio la donna che accudisce alla pulizia, non accortasi che vi erano alcune brace tra le carte raccolte, usciva chiudendo la stanza.

Fortunatamente l'applicato signor Pietro Marcuzzi si accorgeva che un denso fumo si sprigionava dalla stanza e provvedeva subito per lo spegnimento del piccolo incendio.

Gonars

BALLI PUBBLICI

Per iniziativa del Comitato promotore dell'Associazione sportiva comunale nelle domeniche 1, 8, 15 e l'ultimo giorno di carnovale 17 febbraio, nella Sala Vittoria si terranno pubbliche feste da ballo. Suonerà un vasto repertorio la distinta orchestrina diretta dal signor Adelio Ferro.

Cividale

BENEFICENZA

La signora Pia Vianello vedova Dondo ha versato in beneficenza all'Istituto Friulano Orfani di Guerra di Rubignacco L. 30 per onorare la memoria del fratello, il garibaldino dott. Augusto Vianello.

Aviano

SCARCERAZIONE

Fu già data notizia dell'arresto di certa Albina Candoni di Alessandro di anni 27 e del meccanico Alfredo Mussoletto, sotto l'accusa di procurato aborto la prima e di complicità in detto reato il secondo.

Ieri, in seguito al sopraluogo dell'autorità giudiziaria ed alle indagini prontamente eseguite per appurare come si è svolto il fatto, il Mussoletto è stato scarcerato.

Colloredo di Montalbano

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Con recente provvedimento di S. E. il Prefetto della Provincia, è stato nominato Commissario Prefettizio per la temporanea amministrazione del Comune, il dott. rag. Antonio Viacava, valente funzionario di Prefettura.

Eseguite le consegne dell'ufficio, il Commissario ha diretto alla popolazione un nobilissimo saluto.

Tarcento

PER IL PATRIMONIO ITTICO

A cura del dott. Urbano Borrè, titolare della Locale Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura, alcuni giorni or sono, nelle paludi dell'Urana-Soima, furono immessi circa centomila anguillini, forniti dal R. Stabilimento Ittiogenico di Brescia.

DAL FRIULI CENTRALE

Codroipo

La «Casa del Littorio»

Fino ad oggi tutte le istituzioni locali, che non hanno sede propria, hanno dovuto usufruire di locali privati non tutti adatti allo scopo, e molte volte sono state costrette a richiedere ospitalità, per le adunanze e per gli uffici, in esercizi pubblici o negli uffici municipali.

Recentemente il Podestà del Comune, con alto senso di civismo patriottico, ha creduto opportuno e doveroso, per il decoro anche del Comune, provvedere a sistemare convenientemente e stabilmente le sedi delle istituzioni suddette concedendo gratuitamente ed a loro completa disposizione il fabbricato comunale di Via Italia che fino ad oggi era stato concesso in affitto ed adibito al Governo ad uso caserma.

Al fabbricato suddetto, che d'ora in avanti verrà chiamato «Casa del Littorio», verranno fatte le opportune modifiche e riparazioni, ed ivi troveranno comodo ed opportuno alloggio: la Segreteria politica del Fascio, del Dopolavoro e dell'Opera Nazionale Balilla, il Comitato Maternità ed Infanzia, il Comando della Centuria della M. V. S. N., il Comando del Corso Premilitare, la Sezione di Tiro a Segno, i Sindacati Fascisti, la Cucina Popolare, la Società Sportiva, ecc.

Non possiamo fare a meno di esprimere pubblicamente la nostra soddisfazione all'Ill.mo sig. Podestà ed all'intera Amministrazione Comunale che dimostra coi fatti di sostenere nel miglior modo possibile e di avere a cuore le istituzioni locali che hanno lo scopo di tener alto il prestigio del Regime, delle Opere di beneficenza e dell'istruzione fascista dei giovani concittadini.

COMUNICATO DELLA S. A. F.

Il Segretario della Sottosezione Alpina Friulana signor Guglielmo Teja, rammenta che le inscrizioni per la seconda gita escursionistica che avrà luogo domenica 1.o febbraio, si chiudono venerdì prossimo, e porta a conoscenza che la quota per i non soci è di lire 30 e per i soci di L. 25.

Raccomanda ai ritardatari di provvedere a tempo utile per la loro iscrizione, onde dar modo agli organizzatori di provvedere convenientemente il necessario per il viaggio.

Pasian di Prato

Grave caduta di un bambino dalla bicicletta

L'altro giorno il bambino Luigi Piotti, figlio dell'egregio Maresciallo di Aviazione signor Carlo, rincasando in bicletta poco dopo il mezzogiorno da questa Scuola comunale, presso il Tempietto dei Caduti, forse colto da improvviso capogiro, cadde a terra e per fatalità andò a battere con la tempia destra contro un sasso rimanendo privo di sensi. Raccolto da alcuni passanti, tra cui la sua maestra, il fanciullo fu trasportato alla casa paterna e non si descrive la scena di dolore del Maresciallo e della gentile sua signora.

Il piccolo ferito ebbe le prime cure dal dott. Margotta e dal capitano medico dell'Aeroporto, dopo di che intervenne anche il Primario chirurgo dell'Ospedale di Udine prof. Luigi Rieppi; in grazia di ciò il bambino fu posto fuori pericolo ed ora è in via di guarigione.

Appena appresa la notizia della disgrazia, se ne interessarono con vivissima premura il colonnello cav. uff. Fougier, il maggiore cav. Gelmetti, il capitano cav. Raul Moor e la gentile sua signora, il capitano Mecchia ed altri ufficiali e colleghi del Maresciallo Piotti. Moltissime altre persone di Pasiano e di Udine, che sono legati da vincoli di affettuosa amicizia per la famiglia Piotti, hanno preso viva parte alle sue apprensioni, e per tale cordiale interessamento la famiglia stessa rivolge i più vivi ringraziamenti ai superiori, colleghi ed amici.

Fagagna

IL GRUPPO «F. URLI» DELL'A. N. A. AL COMANDANTE DEL 3.o ALPINI

Il Comandante di questo Gruppo «F. Urli» dell'Associazione Nazionale Alpini, nella luttuosa circostanza che così fieramente ha colpito il bel Reggimento piemontese degli Alpini, che nell'ultima guerra tante e così brillanti pagine di gloria e di valore militare ha scritto, ha diretto, a nome di tutti gli Alpini di questo brillante Gruppo, il seguente telegramma:

«Colonnello Rossi - Comandante 3.o Reggimento Alpini - Torino — Gruppo «Ferdinando Urli» di Fagagna ai leggendari conquistatori Monte Nero esprime suo profondo dolore e romanamente saluta gloriosi scomparsi adempimento patrio dovere — Ten. Parussini».

* * *

Salvo approvazione del Comando la Sezione di San Daniele dell'A. N. A., domenica 8 febbraio p. v. gli alpini del Gruppo «F. Urli» si riuniranno in assemblea alle ore 13 per discutere su di un importante ordine del giorno (tesseramento, pellegrinaggio sul M. Pasubio, Sede, adunata scarponi, varie).

Si è certi che tutti gli alpini, iscritti e non iscritti, interverranno numerosi all'adunata, dati gli importanti argomenti da trattarsi, offrendo così nuovo esempio di compattezza e di disciplina scarpona verso la potente famiglia delle «fiamme verdi».

Campoformido

IN MEMORIA D'UNA GIOVANETTA

Ci scrivono da Basaldella del Cormor:

Il 23 corrente sono state tributate commosse solenni onoranze funebri alla buona ed amata signorina Amante Boemo, rapita dopo breve malattia a soli 17 anni, lasciando nell'acerbo dolore familiari e quanti ebbero la ventura di avvicinarla. Tutto il paese vi ha partecipato, nonchè moltissimi dei vicini paesi di Campoformido, Bressa, nonchè di Udine di San Giorgio di Nogaro.

Ad onorare la cara memoria della compianta venne aperta una sottoscrizione a favore della Chiesa parrocchiale, i cui lavori di ampliamento e miglioramento sono ormai eseguiti, e si raccolsero lire 161 versate al Rev.do Parroco.

Alle famiglie dei Fratelli Boemo ed in particolare al padre della Compianta e al fratello Carino Boemo, noto campione friulano di ciclismo, le nostre più vive condoglianze.

IL COMMISSARIO POLITICO

Il Segretario Federale su proposta dell'Ispettore di Zona dott. U. D'Angelo, in data di ieri ha proceduto alla nomina del signor Ardenghi Manlio a Commissario Politico del Fascio di Campoformido in sostituzione del signor Alessandro Greatti dimissionario dalla carica di Segretario politico per ragioni professionali.

Il Segretario Federale ha vivamente ringraziato il signor Greatti per l'opera svolta.

Pocenia

Ucciso da un'auto in Francia

E' qui giunta notizia di una mortale sciagura di cui è rimasto vittima in Francia un operaio già residente nella frazione di Torsa.

Trattasi di tal Celeste Seretti il quale, mentre si recava al lavoro, fu investito e travolto da una automobile. Il poveretto, malgrado le più sollecite cure dovette soccombere in seguito alle gravissime lesioni riportate. Solenni furono le estreme onoranze tributate alla salma dai connazionali che avevano inviato una corona di fiori e una banda musicale.

Alla vedova rimasta a piangere il suo caro con una tenera figlioletta ed agli altri congiunti, le nostre condoglianze.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine
Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO

Gemona

Veglionissimo mascherato di beneficenza

PRO OPERA NAZIONALE BALILLA

Si è costituito in questi giorni un Comitato formato da eletti artisti ed artigiani gemonesi che stanno progettando un lussuoso addobbo, per la trasformazione del Teatro Sociale nell'occasione del tradizionale Veglionissimo Mascherato di beneficenza «Pro organizzazioni giovanili fasciste», che seguirà il 14 febbraio, ultimo sabato di Carnevale.

Una serra di sempreverde e di fiori profumeranno il Teatro Sociale e un folto sciame di maschere provenienti dalla vostra città e dall'Alto Friuli metterà lo scompiglio tra la folla che invaderà il nostro massimo elegante ritrovo.

La «Torate» gemonese, storico avanzo del nostro castello feudale, troneggierà nel Teatro e richiamerà la cittadinanza gemonese alle vecchie storie e fole degli anni antichi, tra i cori di autentiche forosette del luogo e dei dintorni.

Sarà una notte di puro stile friulano e di ritorno alle vecchie usanze, in cui anche le persone attempate avranno modo di godere un momento dei tempi allorchè vivevano i nostri nonni.

I prezzi per i palchi e per gli abbonamenti al ballo saranno modicissimi, accessibili a tutte le borse.

LA COMMISSIONE DEI PREZZI RIUNITA

La Commissione di vigilanza sui ribassi dei prezzi, composta del Segretario politico Ugo Armellini, presidente, Podestà cav. Giuseppe Stroili, Maggiore R. Guardia di Finanza cav. Pasquale Tutoli, C. M. Adriano Morgante, del Segretario Ferrovieri Fascisti Ferdinando Fabiani e Paolo Comis, si è riunita nella sede del Fascio.

La Commissione, vagliate le diminuzioni praticate n provincia e nel mandamento in questi giorn ha dsposto per i nuovi prezzi.

Osoppo

GARE DI TIRO A SEGNO PROVINCIALI

Tutti ricordano la riuscita della gara di Tiro a Segno Provinciale che si svolse ad Osoppo nel mese di maggio dell'anno scorso. Mercè l'opera infaticabile dell'Ill.mo ten. colonn. cav. Mombellardo e di Meni Di Toma, le gare riuscirono con soddisfazione di tutti. Possiamo dare la bella notizia che la gara provinciale, per la disputa del labaro sociale, che presentemente è conservato dai tiratori osoppani, si farà nuovamente in Osoppo nel giugno prossimo. C'è da congratularsi vivamente con l'attiva nostra Società di Tiro a Segno.

LA TESSITURA

Da più di un mese è chiusa la tessitura dei signori Piccoli e Marco Venchiarutti, che dava lavoro ad una trentina di persone del luogo. Poichè conosciamo l'utile che questa tessitura apporta nel nostro paese senza industrie, facciamo l'augurio che presto possa riprendere il lavoro.

CINE DELL'O. N. D.

Il cinematografo dell'O. N. D. ha dato in questi giorni un dilettevole spettacolo ai Balilla, alle Piccole Italiane ed agli alunni della nostra scuola elementare, con la pellicola «Il birichino di Parigi». Domenica ci fu molto concorso al Cine per la visione interessante: «La caduta di Troia», data anche alla scolaresca.

CONFERENZA

Prossimamente, con il consenso e lo appoggio del Sindacato Professionisti ed Artisti terrà un ciclo di conferenze in Provincia il noto conferenziere e declamatore Aristide Caneva. Egli verrà pure ad Osoppo, ove probabilmente parlerà sul tema «Tipi e macchiette del Teatro Comico Friulano» oppure «Artisti alla ribalta». Siamo in attesa di udire il simpatico oratore.

I GARIBALDINI

Sono sette gli osoppani che hanno fatto parte del Corpo dei Volontari Garibaldini. Eccone i nomi: Pietro Fabris fu Domenico — Tita Screm — Trombetta Antonio fu Pompilio — Valentino Cosani, distinto pittore — Pellegrini Domenico — un giovane farmacista di cognome Puc e Venchiarutti Eugenio, tuttora vivente e figlio di colui che fu il rappresentante anziano, e patriota, durante l'assedio di Osoppo nel 1848, il cav. Giuseppe Venchiarutti.

LA PROVVIDA

Per coloro che hanno diritto ai prelevamenti alla Provvida, si comunica che il Capostazione di Osoppo resta a disposizioni nei giorni 1, 2 e 3 di ogni mese.

Altra Cronaca Cittadina

Un altro gentiluomo scomparso

Il conte Giulio di Strassoldo Soffumbergo è spirato ieri dopo breve malattia. Questa morte sarà certo appresa con vivo cordoglio e rimpianto da quanti, in città e provincia, ebbero occasione di avvicinare il nobile Estinto. Poichè Egli fu vero gentiluomo, nel più ampio significato della parola, per i sentimenti propri, per la bontà, per il tratto distinto e cortese verso tutti, anche verso gli umili. Fu, tra i proprietari di terre, uno dei più attivi e zelanti nel cercare il progresso delle proprie tenute e nell'incoraggiare altri a farlo; ma non per questo si astenne dal dedicare l'opera propria a vantaggio diretto della collettività, e fu consigliere e sindaco di Attimis e di Trivignano, e in quest'ultimo Comune anche Podestà. Era da molti anni consigliere della Banca Cooperativa Udinese.

Alla madre, contessa Imelde Gallici, alla vedova marchesa Fedele Mangilli e alle figlie (già colpite crudelmente pochi giorni or sono dalla perdita del rispettivo genero, cognato e zio tenente generale Padovin) ed ai congiunti Urbanis, Mangilli e Morelli de Rossi le nostre più vive condoglianze.

Il concorso per il giocattolo nazionale

L'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie, in accordo con le Federazioni dell'Artigianato e delle Industrie varie del commercio dei prodotti artigiani, col sindacato nazionale degli artisti e la associazione nazionale fascista inventori, ha bandito un concorso per l'ideazione e la esecuzione di giocattoli che, staccandosi nettamente dalla produzione usuale, abbiano uno schietto carattere di italianità, di novità e di genialità inventiva e non siano stati prima messi in commercio o comunque presentati al pubblico.

Il concorso è dotato di premi per il valore di circa L. 15.000 ripartiti fra le categorie di giocattoli e vi saranno ammessi gli inventori isolati i quali non si trovino appoggiati ad una industria regolarmente costituita.

I giocattoli dovranno pervenire franchi di porto, bene imballati non più tardi del 4 aprile 1931 alla delegazione trasporti - Fiera Campionaria (Mostra del giocattolo, Milano).

Le schede di notifica dovranno essere inviate entro il 31 marzo p. v. alla sede dell'Ente Nazionale in Roma.

I bandi e le schede di iscrizione possono essere richiesti sia alla sede dell'Ente sia alle segreterie provinciali dell'Artigianato, alle Unioni Industriali ed ai Consigli provinciali dell'Economia.

Morto in Francia

Lino Del Fabbro di Ravascletto, di anni 35, si trovava da qualche tempo in Francia per motivi di lavoro. Giunge ora notizia della sua morte, colà avvenuta. Il compianto in paese è generale, non solo per l'età fiorente in cui la sua esistenza è stata troncata, ed in paese straniero; ma per la stima che l'Estinto godeva per la sua bontà e laboriosità. Condoglianze alla famiglia.

Orario delle autocorriere S. A. F.

Udine - Rivignano - Latisana

Partenze da Udine: ore 11.50 (fino a Talmassons); 17.

Arrivi a Udine: ore 8.50 (da Talmassons); 14.05.

Partenza da Talmassons: ore 13.15.

Partenza da Latisana: ore 7.

Udine - Pocenia - Latisana

Partenze da Udine: ore 17 — arrivo o- e 17.45.

Partenze da Latisana: ore 7 — arrivo o- e 8.45.

Udine - Bertiolo - Varmo

Partenza da Udine ore 17 — Arrivo 8.20

Partenze da Varmo 7.30 — Arrivo ore 8.50

Le partenze da Udine hanno luogo da Via Francesco Crispi 7.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE

Presidente cav. uff. co. Agosti — Giudici: cav. Minesso e cav. Serra — P. M. il Sostituto Procuratore del Re cav. Alborghetti — Cancelliere rag. Pisano.

Rinvio di un processo per falso in cambiale

Sandrini Giovanni Battista fu Sante di anni 52, nato a Cordignano e residente in Galarine e Fedrigo Giovanni di Angelo di anni 39, nato a Fontanafredda e residente a Sacile, secondo l'atto d'imputazione, tra il maggio ed il giugno 1929, di correità fra loro, avrebbero alterato la parola «teste» apposta in aggiunta alla firma «Fedrigo Antonio fu Domenico» su di una cambiale per 2000 lire in bianco, cancellandone e sostituendola con le parole «Note» o «Nave» con possibilità di privato nocumento.

Per tal fatto il Sandrini e il Fedrigo sono chiamati a rispondere in correità fra loro di falso in cambiale.

Il Sandrini è difeso dall'avvocato di fiducia cav. Pietro Toffolo del Foro di Treviso e il Fedrigo ufficiosamente dall'avv. Sandri.

Mancando il gerente e il cassiere della Banca di Sacile, importantissimi, il P. M. chiede il rinvio della causa a nuovo ruolo.

La difesa non si oppone ed il Tribunale decide in questo senso.

AVVISI ECONOMICI

SMARRIMENTI

MARTEDI' 27 corrente smarrita pressi Torreano-Martignacco cagnetta Spaniel Cocken marrone. Mancia riportandola, oppure dando sicure indicazioni. G. Piccinini Torreano.

FITTI

DISTINTA famiglia affitta camera ammobigliata a persona seria. Scrivere cassetta 8, Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI Via Manin 13 primo piano, 3 grandi stanze uso ufficio.

COMMERCIALI

TUTTE le piante da frutto e tutte le piante ornamentali - Visitate lo Stabilimento S. A. O. - Udine - Piazzale di Porta Venezia, Tel. N. 6.